



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. B

Indirizzo: **SCIENTIFICO**

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Metodologie e strategie per l'apprendimento
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Valutazione degli apprendimenti nella didattica a distanza
- 2.5 Credito scolastico
- 2.6 Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3. 1 Finalità del PCTO

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- 4.1 Attività, percorsi progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 5.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO
- 5.4 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MARCELLA PISANO	Italiano	Sì	Sì	Sì
MARCELLA PISANO	Latino	Sì	Sì	Sì
ANTONIO BARTOLOZZI	Storia	No	No	Sì
ANTONIO BARTOLOZZI	Filosofia	No	No	Sì
ANNA TROMBETTA	Lingua straniera (Inglese)	Sì	Sì	Sì
POMPEO ANTONIO DE BIASE	Matematica	Sì	Sì	Sì
POMPEO ANTONIO DE BIASE	Fisica	No	Sì	Sì
STEFANIA GINI	Scienze	Sì	Sì	Sì
GAIA BORGHI	Disegno e Storia dell'Arte	No	No	Sì
GIOVANNA SIEGA	Scienze motorie	Sì	Sì	Sì
PAOLO NOTTURNI	IRC	Sì	Sì	Sì

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine il liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà

a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione.

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. Italiana **	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	3	3	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	30	30	30

*Lingua Inglese o Francese (sezione C) o Tedesca (sezione A). Nel 2° biennio e 5° anno della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4.

** Nelle classi prime e seconde è stata aggiunta un'ora di Fisica e di Scienze al piano di studi ministeriale in orario mattutino.

1.3 Presentazione e storia della classe

Storia della classe:

La classe è composta attualmente da 21 alunni. Tutti gli alunni fanno parte del gruppo di 25 che ha iniziato il triennio: nella classe terza uno studente si è trasferito in un altro istituto e uno è stato respinto; nella classe quarta sono stati respinti tre alunni, uno dei quali si era aggiunto all'inizio dell'a.s.

Nel corso del triennio c'è stata una sostanziale continuità dell'insegnamento nelle diverse discipline: solo in quinta, infatti, sono cambiati l'insegnante di Storia e Filosofia e l'insegnante di Storia dell'Arte.

All'inizio del triennio, gli studenti dimostravano una certa desuetudine ad un lavoro continuo e sistematico, e oltre a carenze più o meno rilevanti nelle diverse discipline, presentavano soprattutto difficoltà espressive sia nella esposizione orale sia, in modo più marcato, in quella scritta dove le lacune interessavano non solo l'aspetto formale ma anche l'organizzazione del contenuto. Ancora molto limitate apparivano anche le loro capacità di astrazione e in molti vi era inoltre la tendenza ad un apprendimento più mnemonico che rielaborato e consapevole.

Fin dall'inizio del triennio, i due terzi degli alunni hanno rivelato attenzione e impegno, desiderio di imparare, di colmare le lacune e superare le difficoltà insieme ad una regolare frequenza alle lezioni. Per gli alunni rimanenti è invece risultata carente sia la continuità nello studio che la concentrazione durante le lezioni a scuola.

Ha costituito un limite per tutti una certa passività nel dialogo educativo, cosicché solo talvolta la partecipazione è risultata stimolante, attiva e costruttiva.

Ma i problemi maggiori sono sorti a causa di una modesta attitudine ad uno studio autonomo e critico, cosicché gli studenti, mentre si dimostrano discreti e talvolta ottimi ripetitori delle cose dette dall'insegnante o lette sui libri, per la maggior parte si rivelano in difficoltà quando vengono posti di fronte a problemi relativamente nuovi che richiederebbero una autonoma capacità di analisi e sintesi e quindi una propria rielaborazione degli argomenti affrontati.

Alla fine del triennio i contenuti di base nelle varie discipline sono in possesso della maggior parte degli studenti e la preparazione risulta mediamente sufficiente o anche più che sufficiente; nell'elaborazione scritta, nonostante i progressi evidenziati, permangono però incertezze espressive e limiti nell'approfondimento.

Alcuni studenti dimostrano una preparazione differenziata nelle diverse materie: in alcune discipline hanno conseguito conoscenze solide, sicure e affidabili mentre in altre il loro sapere risulta più scolastico e limitato alla sufficienza. Solo in tre hanno acquisito conoscenze buone o ottime in tutte le discipline.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione 12) definizione di un sistema di orientamento.

2.2 Metodologie e strategie per l'apprendimento

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive al fine di agevolarne l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

Per quanto sopra sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Lezione frontale o interattiva

Lavoro di gruppo

Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra

Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi

Lezioni fuori sede

Visite guidate

Partecipazione ai progetti del Liceo

Compito "autentico"

Sviluppo di attività e progetti personali

Pratica laboratoriale

Altro

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

Riguardo agli strumenti utilizzati per la didattica si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline. Fino al 4 marzo 2020 le attività didattiche si sono svolte in aula e negli spazi della scuola (Laboratori, Palestra Aula Magna). A partire dal 5 marzo, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stata attivata la modalità di didattica a distanza secondo quanto previsto dal DPCM del 4 marzo 2020.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale (dicembre) e finale (giugno), avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

1. grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
2. progressi rispetto ai livelli di partenza;
3. partecipazione e impegno;
4. esito delle attività di sostegno e di recupero;
5. regolarità della frequenza;
6. livello culturale globale.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stata attivata la modalità di didattica a distanza secondo quanto previsto dal DPCM del 4 marzo 2020. Oltre alla griglia del PTOF sono stati quindi definiti ulteriori indicatori specifici per le attività di DaD

2.5 Valutazione degli apprendimenti nella didattica a distanza

I docenti hanno proposto varie tipologie di prove (brevi interrogazioni orali, colloqui programmati, relazioni) che sono state valutate con giudizi e, in alcuni casi, con voti numerici.

Nel processo di valutazione i docenti hanno tenuto conto anche della partecipazione degli studenti alle lezioni e alle attività proposte, del loro impegno e del rispetto dei tempi di consegna in caso di elaborati scritti.

2.6 Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- 1) la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; 2) altri elementi valutativi:
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica;
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - c) l'IRC, le attività alternative e quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio inferiore nel caso di differenza minore o uguale a 0,5 tra la media dei voti e la sua parte intera; in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi, si può attribuire il punteggio superiore anche nel caso in cui la differenza tra la media dei voti e la sua parte intera sia minore o uguale a 0,5.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3. 1 Finalità del PCTO

(Guida Operativa MIUR 5 ottobre 2015)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per :

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola-Lavoro nel triennio del Liceo. Con la legge 145/2018 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere un'attività di Alternanza Scuola-Lavoro che non consistesse semplicemente nell'espletamento di una norma di legge, ma fosse configurata come integrazione e supporto all'orientamento in uscita, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2015-2018, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa già arricchisce la propria offerta formativa nei mesi di attività didattica, il Liceo Dini ha scelto di fare svolgere ai ragazzi l'Alternanza Scuola-Lavoro durante la pausa estiva, con qualche eccezione per progetti specifici o nei periodi di sospensione didattica, implicando un non indifferente impegno aggiuntivo a carico degli studenti. La progettazione dei percorsi di ASL/PCTO è stata in seguito progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo per il 2019-2020 attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la quasi totalità degli studenti candidati all'Esame di Stato 2020 ha svolto e completato la propria attività di ASL/PCTO negli anni di terza e di quarta.

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore con il RSPP del Liceo Dini.

Articolazione del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (ora PCTO) e soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, anche integrando con le proposte individuali delle famiglie l'offerta formativa del liceo. Queste attività si sono svolte nel contesto di progetti sviluppati con i tutor interni ed esterni, a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Pisa aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris, Summer School Cardiolung, Endo CAS) imprese e attività commerciali, studi professionali, volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia, LILT), licei e università estere ed enti internazionali, scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, istruzione primaria, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, *The English Theatre Company*). Sono stati inoltre attivati progetti di ASL in connessione con la mobilità studentesca all'estero, con gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus - Maurus* di Mainz, con *France Langue* a Nizza, con MLA a Edinburgh per la lingua inglese.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati al curriculum della scuola e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il laboratorio teatrale, il coro, i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il progetto Debate, la biblioteca scolastica, *peer tutoring*). La partecipazione a progetti scolastici quali i cicli di cineforum promossi dal Dipartimento di Storia e Filosofia, *Il Treno della memoria*, a convegni, lezioni e giornate di studio e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL.

Progetti per classi

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON: "APPisa, oltre la Torre", "Non solo Pane")) hanno coinvolto intere classi (*Data Journalism*, STEM 4 Future, Progetto Diritti e Responsabilità).

- Impresa formativa simulata

Nel corso dell'a.s. 2018-2019 si è attivata l'esperienza dell'impresa formativa simulata (*Students Lab*), nel campo della progettazione della comunicazione aziendale.

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

4.1 Attività, percorsi progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TEMATICHE	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITA', PERCORSI, PROGETTI SVOLTI (durata, luoghi...)
1. Lo Stato		
2. Privilegi, diritti e doveri		
3. Da sudditi a cittadini		
4. La Costituzione italiana		
5. Le organizzazioni internazionali		
Ecc...		

I temi da 1 a 5, condivisi a livello d'Istituto, sono stati sviluppati dal docente di Storia e Filosofia con contenuti, moduli e progetti specifici, come riportato dai programmi sotto elencati.

PROGRAMMAZIONE MODULARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE PROF. ANTONIO BARTOLOZZI.

§Modulo trasversale

I fondamenti teorici e storici della Costituzione italiana.

PREMESSA

Di seguito si indicano le tematiche svolte durante l'anno scolastico in modo trasversale nei moduli di storia e di filosofia, che si ritiene possano essere attinenti al percorso di cittadinanza e costituzione. Questo ha di fatto costituito un modulo specifico, integrato nel progetto "la Resistenza nella storia d'Italia", che ha consentito di affrontare in una prospettiva multidisciplinare gli argomenti concordati nel dipartimento disciplinare e nel consiglio di classe.

1. Individualismo, patriottismo liberale e nazionalismo reazionario nel romanticismo.
2. Hegel: La società civile come scontro tra diversi elementi.

3. Lo Stato etico, l'avversione di Hegel a socialismo, liberalismo e democrazia e la necessità della guerra.
4. La Monarchia costituzionale in Hegel.
5. La critica di Marx allo Stato liberale.
6. Economia borghese e alienazione in Marx.
7. Il Capitale, lo studio della merce e la teoria del plusvalore.
8. Una merce particolare, la forza lavoro.
9. Due approcci radicalmente alternativi: liberalismo e comunismo.
10. Kierkegaard e la verità come prodotto del singolo, la centralità della persona.
11. La questione sociale al centro del panorama politico di fine Ottocento.
12. La destra e lo Stato liberale.
13. La destra totalitaria.
14. La nascita del socialismo, il materialismo storico, la prima e la seconda internazionale dei lavoratori.
15. Socialisti riformisti e socialisti rivoluzionari.
16. Il centro cattolico e quello laico.
17. Le tre anime della Costituzione repubblicana italiana.
18. Il pensiero politico di Giolitti.
19. Il concordato con la Chiesa cattolica.
20. I caratteri del totalitarismo fascista.
21. Il patto d'acciaio e le leggi razziali
22. Keynes, Roosevelt e il new deal.

PROGETTO SU RESISTENZA E COSTITUZIONE.

1. Dalla Grande guerra al fascismo.
2. Il totalitarismo e l'antifascismo in esilio.
3. Dalla guerra fascista alla Resistenza.
4. Una scelta difficile e necessaria.
5. Le bande partigiane e la guerra di liberazione.
6. La svolta di Salerno.
7. Dalla liberazione di Roma a quella dell'Italia.
8. Il referendum, l'assemblea Costituente e le tre anime della Costituzione repubblicana.
9. I comunisti e l'articolo 7 della Costituzione italiana.
10. Le diverse letture della Resistenza eroica, vittimaria, qualunquista, Resistenza civile.
11. Roma città aperta.

12. L'uomo che verrà.
13. Relazione su un libro a scelta legato alla Resistenza.
14. Lettura della Costituzione italiana

Progetto “La Resistenza nella storia e nell’identità della Repubblica italiana”

La scelta del tema si è basata sul convincimento che la Resistenza rappresenti, nel percorso di formazione di un giovane di oggi, un tema fondamentale, sia per conoscere il periodo in cui è nata l'Italia contemporanea sia per acquisire coscienza della necessità di riaffermare e difendere sempre di nuovo i valori di cittadinanza critica, consapevole e solidale. La Resistenza si configura come momento identitario comune e condiviso della nostra società.

Attività

Il progetto prevedeva tre fasi diverse: inizialmente le classi avrebbero assistito alla proiezione di due film e avrebbero partecipato a conferenze tematiche organizzate dal Liceo. Successivamente ogni classe avrebbe dovuto produrre un lavoro da presentare in un'occasione promossa dall'Istituto. L'iniziativa finale, aperta alla cittadinanza, avrebbe visto il coinvolgimento di altri Licei e Istituti cittadini in un evento inter-scuole. Gli studenti delle scuole pisane sarebbero stati protagonisti di uno spettacolo/lezione incentrato sul percorso progettuale compiuto: Le scuole pisane. Per la Resistenza.

A causa della sospensione delle attività didattiche per emergenza sanitaria Covid-19 gli studenti hanno potuto assistere alla visione dei film e partecipare a quattro conferenze tematiche.

Le conferenze

23 ottobre - Prof. Paolo Pezzino (UNIFI), La Resistenza italiana fra storia e memoria

3 dicembre - Dott. Fabio Pacini (S.S. Sant'Anna- Pisa), Resistenza e Costituzione

16 gennaio - Prof. Pietro Finelli (Domus Mazziniana), Storie di Resistenza civile

20 febbraio - Prof.ssa Orsetta Innocenti (I.I.S. Santoni) «Un'esperienza che coinvolge tutta la nostra giovinezza»: un generazione di scrittori e partigiani

I film

Roma città aperta (1945) di Roberto Rossellini

L'uomo che verrà è (2009) di Giorgio Diritti

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO e LATINO

È il mio terzo anno di insegnamento con l'attuale 5B. Fin dall'inizio ho avvertito il lavoro come impegnativo, in conseguenza di un biennio che non ha abituato i ragazzi ad un metodo di studio serio, da cui trarre le conoscenze e gli strumenti adatti ad affrontare il triennio, e questo in particolare per il Latino.

Con questo retroterra alle spalle ho condotto con fatica gli studenti in un percorso formativo triennale dai risultati non del tutto soddisfacenti; non tanto per le conoscenze acquisite e tanto meno per il profitto conseguito, ma per un percorso di crescita che non si è consolidato nell'acquisizione di un metodo di lavoro, in un senso di responsabilità, in un diverso modo di porsi nei confronti di se stessi, dell'insegnante, dei compagni, e persino delle discipline oggetto di studio.

In tutto il triennio la partecipazione all'attività didattica è stata generalmente passiva, con pochi interventi; i più si sono limitati ad ascoltare prendendo appunti, altri hanno manifestato scarso interesse e, facili alla distrazione di sé stessi e dei compagni, hanno costretto a ripetute interruzioni; non poche volte, poi, è stato necessario rimproverare gli allievi per non aver svolto i compiti assegnati per casa.

Le principali difficoltà per la maggior parte degli studenti sono state la mancanza di un metodo di studio adeguato alle richieste e di organizzazione nel lavoro a casa. Per altri, invero pochi, come già sottolineato, la scarsa attenzione in classe, la discontinuità e l'approssimazione nello studio individuale. Il lungo periodo della DAD non mi pare abbia prodotto significativi cambiamenti.

In seguito all'emergenza covid 19 a partire dal 9 marzo le lezioni si sono svolte solo on line; ho proseguito il mio insegnamento riducendo, secondo le indicazioni della presidenza, l'orario e la durata della lezione a quaranta minuti per permettere agli studenti di riposare tra una lezione e l'altra.

A causa della riduzione dell'ora di lezione a 40 minuti non mi è stato possibile effettuare tutti gli argomenti che erano stati inseriti nel programma di italiano e latino preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Sempre per lo stesso motivo, il numero delle verifiche effettuate risulta complessivamente inferiore a quello preventivato, ma comunque congruo ai fini della valutazione. In particolare alla data del 5 Marzo era stata effettuata una sola prova scritta (la successiva era programmata per fine mese) e ho preferito non farne altre, ritenendo di non poter esprimere un giudizio sereno ed equo su prove svolte non in presenza.

Riguardo al profitto, circa $\frac{1}{3}$ degli alunni ha ottenuto risultati sufficienti o più che sufficienti, per alcuni frutto di uno studio mnemonico ma tenace, per altri di uno studio superficiale e discontinuo; buona parte dei rimanenti ha raggiunto risultati discreti o più che discreti, solo per pochi la preparazione acquisita risulta buona o ottima (una sola studentessa ha ottenuto risultati ottimi in entrambe le discipline). Un alunno ha invece conseguito un profitto insufficiente sia in Italiano che in Latino.

Con poche eccezioni, gli alunni hanno ottenuto risultati più soddisfacenti nelle prove orali che in quelle scritte. Per il Latino in particolare, sono pochi gli studenti che, oltre ad aver interiorizzato la conoscenza degli autori trattati, si orientano sui testi con una chiara consapevolezza delle strutture sintattiche e dello stile dell'autore; quasi tutti gli altri, pur avendo una conoscenza complessivamente adeguata degli argomenti in programma, manifestano invece incertezze nel riconoscere le strutture linguistiche dei testi latini.

ITALIANO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

Complessivamente, se pure a livelli differenziati, gli alunni hanno acquisito

- 1) le conoscenze generali della letteratura italiana dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, nella sua scansione cronologica;
- 2) la conoscenza dei testi presentati nel programma e analizzati anche sulla base di fondamentali norme retorico – stilistiche, degli autori scelti e del contesto storico – culturale in cui operano.

COMPETENZE

Complessivamente, se pure a livelli differenziati, gli alunni sono in grado di

- 1) ricostruire le linee fondamentali della storia della letteratura italiana, individuare la posizione ideologica degli autori e la loro poetica, riflettere sul rapporto intellettuale e società;
- 2) comprendere ed interpretare i testi, inserirli nel contesto storico, coglierne le caratteristiche linguistiche, mettere in relazione gli aspetti formali e tematici;
- 3) esprimersi oralmente in forma corretta e ordinata; elaborare testi scritti di vario tipo.

CAPACITA'

Solo pochi alunni hanno acquisito personali capacità di interpretazione e di rielaborazione specifiche di questa disciplina, consapevolezza ed autonomia nel lavoro in modo da sapersi orientare davanti a situazioni e problemi nuovi.

MACROARGOMENTI

Romanticismo, Naturalismo e Verismo, Decadentismo; Leopardi; Pascoli; D'Annunzio; l'avanguardia futurista; Ungaretti*; Montale*; il romanzo del Novecento: Pirandello e Svevo.

Al momento attuale gli autori, contrassegnati dall'asterisco, non sono stati completati. Mi riservo, pertanto, di completarli entro la fine della scuola.

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma ho curato più la qualità che la quantità, comunicando sempre gli obiettivi didattici inerenti alle varie unità. Ho adottato la pratica della lezione frontale, muovendo sia dalla lettura e dall'analisi dei testi per risalire all'autore e al contesto storico – culturale in cui opera sia dalla presentazione generale del contesto e dell'ideologia e poetica dell'autore per fornire agli allievi le chiavi di lettura e di interpretazione dei testi. Ho inoltre tendenzialmente favorito il momento della discussione e del confronto reciproco delle opinioni: gli alunni sono stati sollecitati ad esprimere le proprie riflessioni riguardo a temi o motivi emersi dalla lettura dei testi, nella convinzione che lo studio della letteratura offra strumenti non solo di arricchimento culturale, ma anche di maturazione umana e personale; solo pochi alunni si sono dimostrati disponibili a questa occasione di confronto.

Con il DPCM 9/03/2020 e dunque con la sospensione dell'attività didattica in presenza, la metodologia è necessariamente cambiata, dovendo tener conto di una serie di limitazioni comportate dalla pratica della didattica a distanza (solo per citarne alcune, le difficoltà inerenti alla connessione della rete durante le video-lezioni; la riduzione dell'ora di lezione a 40 minuti, che nella realtà si riducono di fatto ad appena più di 30; la necessità di rinunciare ad un contatto diretto che veicola molto di più di quanto possa fare uno schermo); ho utilizzato spesso i powerpoint per chiarire anche visivamente i contenuti e consentire agli alunni di seguire con

maggior consapevolezza gli argomenti trattati. Inoltre ho proposto agli alunni la presentazione di testi degli autori di cui abbiamo affrontato lo studio, in modo da stimolarli a lavorare autonomamente e da consentire loro di venire in contatto, attraverso il lavoro dei compagni, con un numero di testi superiore a quello indicato nel programma.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le verifiche scritte sono state articolate nelle tipologie A, B e C secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo Esame di Stato; le verifiche orali nella forma dell'interrogazione puntuale, nonché di questionari a risposta multipla o aperta di lunghezza variabile.

Con il DPCM 9/03/2020 e dunque con la sospensione dell'attività didattica in presenza, ho ritenuto difficoltoso e inopportuno, data la situazione, svolgere prove scritte formali, accontentandomi di ricevere telematicamente gli elaborati con cui i singoli studenti hanno accompagnato la presentazione orale del testo loro assegnato; inoltre ho verificato il più possibile l'acquisizione del lavoro svolto in questo lungo periodo attraverso domande che richiedevano un feedback ragionato da parte degli alunni.

VALUTAZIONE

Il criterio di sufficienza adottato ha tenuto conto, per le prove orali, dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborarli e di esporli in modo adeguato; per le prove scritte, della coerenza, della consequenzialità logica, della ricchezza argomentativa e della adeguatezza degli strumenti espressivi. Nel periodo della DAD non ho mancato di rilevare la continuità nella presenza alle video-lezioni, la puntualità nel connettersi, dunque in generale la disponibilità all'impegno nonostante le difficoltà del momento.

RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere ritornando su argomenti risultati particolarmente complessi, soprattutto durante il momento di ripasso offerto dalle interrogazioni.

MATERIALI DIDATTICI

Luperini – Cataldi
Marchese

Perché la letteratura (voll. 4, 5, 6)

G. B. Palumbo Marchiani

–

LATINO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

- 1) riconoscere la tipologia dei testi, individuare i vari generi letterari;
- 2) conoscere il contesto storico in cui operano gli autori scelti per i percorsi disciplinari e interdisciplinari (Italiano – Latino): Lucrezio, Seneca, Petronio, Tacito.

Complessivamente, ma a livelli differenziati gli alunni hanno acquisito queste conoscenze.

COMPETENZE

- 1) cogliere le principali eredità linguistiche tra il latino e la lingua italiana;
- 2) interpretare correttamente il testo e analizzarlo per ricavarne tutte le informazioni sull'autore.

Nel complesso gli alunni, se pure a livelli differenziati, hanno acquisito queste competenze.

CAPACITA'

1) cogliere la specificità di un testo attraverso il lessico e gli eventuali procedimenti retorici presenti.

Solo alcuni alunni hanno acquisito questa capacità

MACROARGOMENTI

Lucrezio: tedio e ignoranza; la figura del *sapiens* (lettura di passi in latino e in traduzione dal *De rerum natura*).

Seneca: tedio e ignoranza (la *commutatio loci*: Seneca: *Epistulae ad Lucilium*); la figura del *sapiens* (Seneca: *Epistulae ad Lucilium*).

Seneca: il tempo (*Epistulae ad Lucilium* e *De brevitate vitae*) [Passi dei suddetti testi sono stati esaminati in lingua originale e/o in traduzione].

Tacito e il rapporto con il potere (lettura in lingua originale di passi dell'*Agricola* e, in traduzione, delle *Historiae* e degli *Annales*).

Il romanzo: Petronio (*Satyricon*), di cui sono stati letti brani in traduzione.

METODOLOGIE

1) lezioni frontali per percorsi, con analisi in classe dei testi scelti;

2) studio individuale con approfondimenti sul contesto storico – letterario e sui singoli autori;

3) letture antologiche in traduzione e/o con testo a fronte.

Con il DPCM 9/03/2020 e dunque con la sospensione dell'attività didattica in presenza, la metodologia è necessariamente cambiata, dovendo tener conto di una serie di limitazioni comportate dalla pratica della didattica a distanza (solo per citarne alcune, le difficoltà inerenti alla connessione della rete durante le video-lezioni; la riduzione dell'ora di lezione a 40 minuti, che nella realtà si riducono di fatto ad appena più di 30; la necessità di rinunciare ad un contatto diretto che veicola molto di più di quanto possa fare uno schermo); ho utilizzato spesso i powerpoint per chiarire anche visivamente i contenuti e consentire agli alunni di seguire con maggior consapevolezza gli argomenti trattati; ho ridotto inoltre sensibilmente la lettura di testi in lingua latina in favore della lettura e dell'analisi di passi in traduzione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

1) analisi di passi non conosciuti degli autori affrontati;

2) analisi del testo dal punto di vista stilistico – formale;

3) interrogazione puntuale.

Con il DPCM 9/03/2020 e dunque con la sospensione dell'attività didattica in presenza, ho verificato il più possibile l'acquisizione del lavoro svolto in questo lungo periodo attraverso domande che richiedevano un feedback ragionato da parte degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della correttezza interpretativa, delle conoscenze linguistiche e letterarie e della capacità di operare inferenze significative. Nel periodo della DAD non ho mancato di rilevare la continuità nella presenza alle video-lezioni, la puntualità nel connettersi, dunque in generale la disponibilità all'impegno nonostante le difficoltà del momento.

RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere secondo le seguenti modalità: attraverso l'analisi e la traduzione di passi di Seneca o durante il momento di ripasso offerto dalle interrogazioni, sono stati ripresi aspetti della lingua latina e degli autori relativamente ai quali erano emerse carenze e difficoltà da parte degli alunni (in particolare la struttura sintattica dei testi letti in lingua latina).

MATERIALI DIDATTICI

Balestra, M. Scotti
M. Molica Franco, L. Sisana

In partes tres (voll. 1 e 3)

Zanichelli

L'insegnante
Marcella Pisano

Pisa, 30/05/2020

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi	Unità tematica
Definizione e caratteri del Romanticismo; aspetti generali del Romanticismo europeo; la concezione dell'arte e della poesia. I caratteri del Romanticismo italiano. La polemica fra "classici" e "romantici" in Italia: i "manifesti" romantici e il ruolo del "Conciliatore"	L. Mittner - Il concetto di Sehnsucht e il Romanticismo come... p.363 M.me de Staël- Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani p.389 P. Borsieri - Il programma del "Conciliatore" p.373 G. Berchet - La sola vera poesia è popolare p. 391 A. Manzoni - Il rapporto fra poesia e storia (dalla <i>Lettera a M.r Chauvet</i>) p.481 A. Manzoni - L'utile per iscopo, il vero...(dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>) p.484	L'età del Romanticismo
L'eroe romantico: il conflitto "ideale ↔ reale"	<i>Il dialogo tra Adelchi e Anfrido</i> (Atto III, 1, vv. 43-102) (fuori testo) "Dagli atri muscosi..." (Atto III, coro) p.501 <i>La morte di Adelchi</i> (AttoV, 8,vv. 338-366) (fuori testo)	A. Manzoni <i>Adelchi</i> : struttura e trama.
La giustizia e la responsabilità individuale; la "provvida sventura"		<i>I promessi sposi</i>: temi e motivi essenziali <i>Storia della colonna infame</i>: argomento, e significato del titolo

Il “sistema” filosofico leopardiano. La poetica dell’ indefinito e del vago. Il rapporto tra condizione fisica e pessimismo, la protesta del poeta.	Zibaldone <i>Quanto anche la religione cristiana sia contraria</i> (25 nov.1820) p.26 <i>Entrate in un giardino...</i> p.32 <i>La teoria del piacere</i> p.34 Operette morali <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> p.45 <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i> p.54 <i>Il suicidio e la solidarietà (dal Dialogo di Plotino e Porfirio)</i> p.59 <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e....</i> p.61 <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> p.64 I Canti: le canzoni del suicidio, gli idilli, i canti pisano – recanatesi <i>L’infinito</i> p.107 <i>A Silvia</i> p.120 <i>Il sabato del villaggio</i> p.144 <i>La quiete dopo la tempesta</i> p.138 <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i> p.131 <i>Il passero solitario</i> p.141 <i>La ginestra</i> vv. 87-157; 297-317 (sintesi delle altre strofe) p.161	Giacomo Leopardi : un classico moderno.
La figura dell’intellettuale nella seconda metà dell’Ottocento. L’intellettuale del Naturalismo: il Saggio sul romanzo sperimentale (Zola)	<i>Perdita d’aureola</i> (C. Baudelaire) p.19 <i>L’albatro</i> (C. Baudelaire) p.298 <i>Corrispondenze</i> (C. Baudelaire) p.302	

Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento	G. Flaubert <i>Madame Bovary</i> (lettura integrale)	
Naturalismo e Verismo La rivoluzione stilistica e tematica. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica; regressione e straniamento. Le tecniche narrative; il sistema dei personaggi; la lingua, lo stile, il punto di vista. L'ideologia e la "filosofia" di Verga: la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutare stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia	La prefazione a "<i>Eva</i>" p.146 <i>Dedicatoria a S. Farina</i> (Prefazione all'Amante di gramigna) p.155 La prefazione ai "<i>Malavoglia</i>" p.232 <i>Nedda</i> (fuori testo) Da <i>Vita dei campi</i> <i>Fantasticherie</i> p.176 <i>Rosso Malpelo</i> p.159 Da <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba</i> p.185 <i>Libertà</i> p.193 I <i>Malavoglia</i>: la trama del romanzo. L'inizio del romanzo p.241 L'addio di 'Ntoni p.257	L'età del Positivismo Giovanni Verga

Due figure complementari: il “fanciullino” pascoliano e il “superuomo” dannunziano	Il fanciullino p.334 Culto della bellezza, violenza, antidemocrazia (da <i>Le Vergini delle rocce</i>) (fuori testo)	L’età del Decadentismo. La visione del mondo e la poetica decadente. L’intellettuale in cerca di un ruolo.
La poetica del fanciullino e l’ideologia piccolo-borghese.	La grande Proletaria si è mossa (fuori testo) <i>Donzellette non vidi...</i> (fuori testo)	Giovanni Pascoli, la vita tra il “nido” e la poesia
La natura, la morte, il “nido”	Da <i>Myricae</i> <i>Lavandare</i> p.368 <i>X Agosto</i> p.373 <i>L’assiuolo</i> p.376 <i>Temporale</i> p.378 <i>Il lampo</i> p.388 <i>Il tuono</i> p.389 <i>Novembre</i> p.380 Dai <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Il gelsomino notturno</i> p.339 Dai <i>Primi poemetti</i> <i>Italy</i> p.344	

La seguente parte del programma è stata svolta dopo la chiusura delle scuole per coronavirus, dunque mediante la DAD

L’ideologia e la poetica. Il panismo; la “tregua del superuomo”	Da <i>Alcyione</i> <i>La sera fiesolana</i> p.447 <i>La pioggia nel pineto</i> p.450 <i>Meriggio</i> p.458	Gabriele d’Annunzio, la vita inimitabile di un mito di massa
---	---	---

Letteratura e conoscenza di sé La coscienza di Zeno: titolo e struttura del romanzo. L'evoluzione della figura dell'inetto. La psicoanalisi e la malattia. (lettura integrale del romanzo; analisi puntuale delle parti indicate a fianco) Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. "Maschera" e "maschera nuda", la "forma" e la "vita". Il teatro pirandelliano: il teatro del "grottesco", il metateatro e l'incomunicabilità.	Lettera sulla psicoanalisi a V. Jahier (fuori testo) L'uomo e la teoria darwiniana: <i>L'elogio dell'abbozzo</i> p.744 <i>Prefazione</i> p.778 <i>Preambolo</i> (fuori testo) <i>La vita è una malattia</i> p.806 Da L'umorismo <i>La differenza fra umorismo e comicità</i> p.619 <i>La "forma" e la "vita"</i> p. 617 Da Novelle per un anno <i>Il treno ha fischiato</i> p. 647 <i>Tu ridi</i> p. 652 <i>La patente</i> (fuori testo) Il fu Mattia Pascal (lettura integrale) con lettura e analisi di <i>Premessa seconda...</i> (fuori testo) <i>Mi vidi, in quell'istante...</i> (fuori testo) <i>Lo strappo nel cielo....</i> p.727 <i>Il lanternino</i> (fuori testo)	Il romanzo del Novecento Italo Svevo Luigi Pirandello
F.T.Marineti e il futurismo G.Papini: la letteratura "canagliesca"	Primo manifesto del Futurismo p.528 Amiamo la guerra (fuori testo)	Il primo Novecento: l'età delle avanguardie; la Grande Guerra.

La vita, la formazione, la poetica. L' <i>Allegria</i> : composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi; lo stile e la metrica	<i>In memoria</i> p.87 <i>Veglia</i> p.90* <i>I fiumi</i> p.93]* <i>Il porto sepolto</i> (fuori testo)*	Giuseppe Ungaretti , il poeta soldato
Il "male di vivere"	Da <i>Ossi di seppia</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> p. 196 <i>Non chiederci la parola</i> p.199	Eugenio Montale : autore centrale nel canone novecentesco

R.Luperini, P.Cataldi,
L.Marchiani, F.Marchese

Perché la letteratura (voll. 4, 5, 6)

G. B. Palumbo editore

Allegato al programma l'elenco dei testi presentati dagli alunni durante le video-lezioni nel periodo della DAD

Data	Autore e testo	Alunno
Martedì 7 aprile	1. G. Pascoli, <i>La mia sera</i>	17
Martedì 7 aprile	2. G. Pascoli, <i>Arano</i>	9
Sabato 18 aprile	3. G. Pascoli, <i>L'ora di Barga</i>	19
Sabato 18 aprile	4. G. Pascoli <i>La siepe</i>	2
Venerdì 24 aprile	5. G. d'Annunzio, <i>I Pastori</i>	15
Venerdì 24 aprile	6. G. d'Annunzio, <i>Stabat nuda aestas</i>	5
Martedì 28 aprile	7. G. d'Annunzio, <i>Qui giacciono i miei cani</i>	14
Martedì 28 aprile	8. G. d'Annunzio, <i>Nella belletta</i>	18
Lunedì 4 maggio	9. I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> , (Capitolo: <i>Il fumo</i>)	1

Lunedì 4 maggio	10. I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> , (Capitolo: <i>Storia del mio matrimonio</i>)	11
Martedì 5 maggio	11. I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> , (Capitolo: <i>Storia di un'associazione commerciale</i>)	16
Martedì 12 maggio	12. L. Pirandello, <i>Di sera, un geranio</i>	8
Martedì 12 maggio	13. L. Pirandello, <i>La signora Frola e il signor Ponza, suo genero</i>	20
Venerdì 15 maggio	14. L. Pirandello, <i>La patente</i>	10
Venerdì 15 maggio	15. L. Pirandello, <i>Tu ridi</i>	7
Venerdì 15 maggio	16. L. Pirandello, <i>Marsina stretta</i>	21
Venerdì 15 maggio	17. L. Pirandello, <i>La carriola</i>	12
Martedì 19 maggio	18. L. Pirandello, <i>Il treno ha fischiato</i>	4
Martedì 19 maggio	19. L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> (Capitolo IX)	13
Lunedì 25 maggio	20. L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> (Capitolo XV)	3
Lunedì 25 maggio	21. L. Pirandello, <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>	6

L'insegnante
Marcella Pisano

Pisa, 30/05/2020

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi	Unità tematica
La vita. Il <i>De rerum natura</i> : struttura e argomento	Inno a Venere (I,1-49) (in traduzione) p.263 Epicuro e la <i>religio</i> (I,62-79) p.269 Ifigenia, vittima della <i>religio</i> (I,80-101) p.310	LUCREZIO Tedio e ignoranza.
	Dichiarazione di poetica (I,921-950) (in traduzione) p.568 Il piacere sublime (II,1-22) p.313 La natura e l'uomo (V,195-234) (in traduzione) (fuori testo)	La figura del <i>sapiens</i>
	Nessuno può sfuggire a se stesso (III,1053-1075) (in traduzione) (fuori testo)	La <i>commutatio loci</i>
La decadenza dell'oratoria: <i>controversiae e suasoriae</i>		L'età giulio – claudia: il contesto storico e culturale.
La vita. I Dialoghi . I Trattati . <i>Le Epistulae Morales ad Lucilium</i> . <i>Divi Claudii Apocolocyntosis</i> . Le tragedie.	Dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> . La stabilità di un animo equilibrato <i>Ep.2</i> (in traduzione) (fuori testo) La terapeutica del viaggiare <i>Ep.28</i> (fuori testo)	SENECA La <i>commutatio loci</i>

	La folla e gli spettacoli immorali <i>Ep.7</i> (in traduzione) (fuori testo) Schiavi, cioè uguali a noi <i>Ep.47</i> (in traduzione) (fuori testo) Dal <i>De ira</i> Necessità dell'esame di coscienza. <i>III,36</i> (fuori testo)	(SENECA) La figura del <i>sapiens</i>
	Dal <i>De brevitae vitae</i> Non poveri di tempo, ma sciuponi cap.1 (in traduzione) p.76 <i>Tamquam semper victuri vivitis</i> (cap.3,1-5) (in traduzione) (fuori testo) <i>Occupati</i> contro <i>otiosi</i> (in traduzione) p.80 Il tempo e l'interiorità <i>Ep.1.</i> p.84	(SENECA) Il tempo

La seguente parte del programma è stata svolta dopo la chiusura delle scuole per coronavirus, dunque mediante la DAD.

La vita. Il <i>Satyricon</i>: struttura e modelli. Seneca e Petronio agli antipodi Una <i>fabula Milesia</i>	Dal <i>Satyricon</i> (in traduzione) L'entrata in scena di Trimalchione (Sat.32-34) p.174 L'intermezzo dei liberti (Sat.41,9-46,8) (fuori testo) La matrona di Efeso (Sat.111-112) p.185	PETRONIO: <i>elegantiarum arbiter</i>
--	---	---

Una figura esemplare (<i>De vita Iulii Agricolae</i>) Una monografia etnografica e la sua strumentalizzazione in epoca nazista (<i>De origine et situ Germanorum</i>); la decadenza dell'oratoria (il <i>Dialogus de oratoribus</i>);	Dall'<i>Agricola</i> <i>Dedimus profecto grande patientiae documentum</i> (cap.2) “Ora si incomincia a respirare” (c.3, in traduzione) p.336 Il discorso di Calgaco (c.29-32) p.342 Agricola, modello di uomo politico (c.42) (in traduzione) (fuori testo)	L'età flavia: il contesto storico TACITO, l'ultimo grande storico di Roma: la vita e le opere
il progetto storiografico (<i>Historiae</i> e <i>Annales</i>).	Dalle <i>Historiae</i>: (in traduzione) Il proemio, I,1 p.354 Dagli <i>Annales</i> (in traduzione) La morte di Seneca (XV,63-64) (fuori testo) La morte di Petronio (XVI,18-19) (fuori testo)	(TACITO, l'ultimo grande storico di Roma)

L'insegnante
Marcella Pisano

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Ho insegnato nella classe solo nell'ultimo anno di quinta. L'inizio dell'anno scolastico ha richiesto una prima fase di recupero sintetico di alcune tematiche essenziali del programma del quarto anno, imprescindibili per una corretta comprensione dei principali caratteri formali ed espressivi dell'arte dell'Ottocento e del Novecento. Ciò ha comportato un certo ritardo nello svolgimento della programmazione e la conseguente necessità di rinunciare ad alcuni contenuti previsti nella fase finale e la riduzione all'essenziale dei singoli argomenti e delle esperienze presentate. Le peculiari circostanze di ordine sanitario intervenute nel corso del pentamestre, con la conseguente adozione della didattica a distanza, hanno inoltre certamente comportato una difficoltà mantenere una partecipazione attiva alle lezioni, ma mediamente, per buona parte della classe, si è mantenuto un discreto livello di interesse, un'apprezzabile correttezza e una positiva collaborazione nel lavoro. Occorre d'altra parte osservare che il difficile adattamento, nel corso dell'ultimo anno, a metodi e obiettivi di apprendimento in parte diversi da quelli sperimentati in precedenza ha certamente influito su una sostanziale disomogeneità di rendimento all'interno della classe, in relazione a interesse, attitudini e capacità individuali, talvolta, però, nel singolo caso specifico, dovuta ad un impegno nello studio inadeguato. In conseguenza di questi molteplici fattori, un gruppo limitato di studenti ha raggiunto buoni livelli (in alcuni casi ottimi o eccellenti) mentre mediamente la classe si attesta sulla sufficienza, nel conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari: in termini di conoscenze, la conoscenza delle principali fasi dello sviluppo diacronico e parallelo dei fenomeni artistici, dei principali centri artistici e delle figure-chiave, del senso e della funzione dell'arte, del metodo di lettura dell'opera d'arte. In termini di abilità e competenze, l'uso della terminologia disciplinare e nel saper leggere e interpretare il linguaggio formale, i contenuti e le caratteristiche tecniche dell'opera, capacità di inquadramento di artisti, correnti, opere nel contesto storico e culturale e l'individuazione e descrizione del linguaggio e dei valori espressivi e simbolici in relazione a destinatari e committenza, riconoscendo valori formali e contenuti specifici. Le metodologie utilizzate sono le seguenti:

-Studio della disciplina in una prospettiva quanto più possibile sistematica, storica e critica in relazione alle capacità e all'interesse della classe, attraverso lezioni frontali e partecipate. -Esercizio di lettura iconografica, analisi iconologica e interpretazione di opere d'arte; -Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente e il più possibile efficace e personale; -Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. -Videolezioni in modalità sincrona nel corso del pentamestre (in seguito al Dpcm 4/03/2020)

Strumenti didattici: G. Cricco, F. Paolo Di Teodoro, "Itinerario nell'arte" - versione arancione (terza edizione), vol. 4 "Dal Barocco al Postimpressionismo" e vol. 5 "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri", Zanichelli, 2012. -Materiali selezionati sul web (estratti da monografie, audiovisivi, materiali da portali dedicati) presentazioni. Visite guidate (Mostra "Futurismo", Fondazione Palazzo Blu, Pisa e musei Prado, Thyssen Bornemisza e Reina Sofia nel programma del viaggio d'istruzione a Madrid).

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche individuali orali e verifiche scritte (scheda di analisi e lettura dell'opera, verifiche a domande aperte). Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia in adozione dal Dipartimento di disegno (livello di sufficienza: apprendimento dei contenuti essenziali dei nuclei fondanti, attraverso lo studio del manuale e l'integrazione con gli appunti delle lezioni e sufficienti competenze di lettura dell'opera).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

(con l'* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
1) Architettura	a) Francesco S. Ivo alla Sapienza. Metodo progettuale, Borromini e gli artisti del suo tempo, committenza. b) Gian Lorenzo Bernini Baldacchino di San Pietro, Colonnato e progetto di Piazza San Pietro	Recupero di alcuni concetti ed esperienze essenziali del Barocco I caratteri del Barocco: <i>Emozioni, stupore, passione.</i>

2) Scultura	a) Gian Lorenzo Bernini <i>Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa.</i>	
3) Aspetti e tematiche della pittura nel Seicento	a) Annibale Carracci e l'Accademia degli Incamminati Cenni sull'attività bolognese; il ruolo di Agostino e Ludovico Carracci nel contesto dell'Accademia. b) Controriforma e arte, Nascita della formazione artistica accademica; finalità educative dell'istituzione ed effetti sulla cultura artistica coeva. Definizione di "pittura accademica" e suoi caratteri specifici. c): Annibale Carracci <i>Il mangiafagioli, Trionfo di Bacco e Arianna</i> (Galleria Farnese). d) Caravaggio Biografia, caratteri specifici della pittura di C.; Pittura "chiara" e pittura "scura"; <i>Bacco</i> (Uffizi), confronto con <i>Bacchino malato, Ragazzo con canestra di frutta, Ragazzo morso da un ramarro. Canestra di frutta, Testa di Medusa, Cappella Contarelli in San Luigi de' Francesi</i> (<i>Vocazione di San Matteo; San Matteo e l'angelo; Crocifissione di San Pietro, Morte della Madonna.</i>	
1) Inquadramento storico e caratteri 2) Integrazione tra architettura e paesaggio. Architettura e utopia	a) L'Illuminismo. b) caratteri generali del Settecento, il Rococò. c) Il paesaggio nella pittura e nell'architettura. a) Luigi Vanvitelli <i>Reggia di Caserta.</i> b) Filippo Juvarra <i>Basilica di Superga,, Pallazzina di caccia di Stupinigi.</i> c) Étienne- Louis Boullée: <i>Progetto per la Sala di lettura per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale di Parigi; progetto del Cenotafio di Newton.</i>	Recupero di alcuni concetti ed esperienze essenziali del Settecento
3) Pittura: effetti ottici, uso della prospettiva e colore La pittura di paesaggio, Il <i>vedutismo</i> : uso della camera ottica. Arte e tecnica:	a) Canaletto, <i>Campo dei Santi Giovanni e Paolo, Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio.</i>	
1) Il Neoclassicismo	a) Contestualizzazione storica, il rapporto con l'arte dell'Antichità e la concezione di	L'Ottocento

La scultura	bello ideale, la teorizzazione di J.J. Winckelmann: influenza culturale e limiti. Il <i>Prix de Rome</i>. b) Antonio Canova: cenni biografici, metodo, attività in Italia, <i>Amore e Psiche</i>, <i>Paolina Borghese come Venere Vincitrice</i>, <i>Il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i> e i suoi modelli.
La pittura epico-celebrativa	c) Jacques Louis-David: cenni biografici, David, la storia contemporanea e il filtro dell'Antichità. L'arte come monito e celebrazione. <i>Il giuramento degli Orazi</i>, <i>La morte di Marat</i>.
2) Cenni sulla pittura di Francisco Goya y Lucientes	a) Uno straordinario precursore dei linguaggi artistici del tra Ottocento e primo Novecento. <i>Maja desnuda</i>; <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i> (in preparazione al viaggio d'istruzione a Madrid-confronto con Delacroix).
3) Il Romanticismo	a) Introduzione storica, il Romanticismo nelle arti visive e i suoi rapporti con la letteratura, la filosofia e la musica. Neoclassicismo e Romanticismo. La concezione del genio e la nozione del sublime. Cenni sul Romanticismo tedesco (C.D. Friedrich): <i>Il naufragio della Speranza</i> (cfr. con Géricault). Cenni sulla pittura di W. Turner. Théodore Géricault: <i>La zattera della Medusa</i>, Serie degli "Alienati", <i>Il corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia</i>. Eugène Delacroix: <i>Fogli dall'album dell'Africa del nord e della Spagna</i>, <i>La libertà che guida il popolo</i>, <i>La barca di Dante</i>. Novità nell'uso del colore: Delacroix precursore delle esperienze dell'Impressionismo. Il fascino dell'esotismo nella pittura francese dell'Ottocento.
4) La pittura storica in Italia	a) Francesco Hayez e la scuola di Pittura Storica; <i>Il bacio</i> (1859,1861,1867); <i>I profughi di Parga</i>.
5) La Scuola di Barbizon	a) Caratteri generali, il paesaggio. Cenni sulla pittura di C. Corot: <i>La città di Volterra</i>.

6) Gustave Courbet e il Realismo in Francia	a) Inquadramento storico, contenuti, aspetti sociali. Gustave Courbet: biografia; <i>Gli spaccapierre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale. Fanciulle sulla riva della Senna.</i>	Inizio argomenti svolti in modalità DaD, a seguito del Dpcm 4/03/2020
7) I Preraffaeliti	a) Contesto storico – culturale; caratteri generali, modelli e riferimenti letterari. Dante Gabriel Rossetti, Monna Vanna. John Everett Millais, Ophelia.	
8) Il fenomeno dei Macchiaioli	a) Inquadramento storico e culturale, nozione di “pittura di macchia” in relazione alla forma; luce e colore, temi, vicende del gruppo; rapporti col Realismo francese. Giovanni Fattori: <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta.</i> Cenni su Telemaco Signorini : <i>La toilette del mattino</i> Silvestro Lega: <i>Il pergolato</i> (confronto con Jean Frédéric Bazille, <i>Riunione di famiglia</i>).	
9) La nuova architettura del ferro in Europa	a) Rivoluzione industriale e rivoluzionarie innovazioni tecnologiche. Le esposizioni universali. Joseph Paxton: <i>Crystal Palace.</i> Gustave Alexandre Eiffel: <i>Torre Eiffel.</i> Giuseppe Mengoni, <i>Galleria Vittorio Emanuele II.</i>	
10) L'Impressionismo	a) Inquadramento storico, origine del nome e rapporti con la critica contemporanea. La scoperta della fotografia, luce e colore nell'Impressionismo; Impressionismo e <i>japonisme</i>; La teoria dei colori complementari di Chevreuil; La pittura <i>en plein air</i>. La dissoluzione del concetto di “tema”, soggetti, i caffè artistici (cfr. con i Macchiaioli), le esposizioni. b) I caratteri comuni e gli apporti	

	individuali dei pittori impressionisti: Édouard Manet: rapporti col gruppo degli Impressionisti e atteggiamento artistico di Manet. Esperienze precorritrici negli anni '60 del secolo. <i>Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.</i> Claude Monet: <i>Impression: soleil levant; Papaveri; La stazione Saint-Lazare; La Grenouillère (cfr. con Renoir); la serie de La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.</i> Edgar Degas: focalizzazione dei caratteri individuali della pittura di Degas in relazione al gruppo degli Impressionisti. <i>La lezione di danza; L'assenzio, Campo da corsa. Fantini dilettanti vicino ad una vettura (per la pittura en plein air); Quattro ballerine in blu.</i> A. Renoir: <i>La Grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri, Le bagnanti.</i>	
11) Tendenze del Post-impressionismo	a) Definizione del concetto di Post-impressionismo. b) Paul Cézanne: <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-l'Oise; I bagnanti, Le bagnanti, I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire (diverse versioni), Natura morta con amorino in gesso, "Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera il cono": I rapporti con l'Impressionismo e sintesi del vero.</i> c) Georges Seurat e il Pointillisme: presupposti teorici e scientifici. Seurat e la cultura positivista. <i>Une baignade à Asnières, Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.</i> d) Paul Gauguin: Uso del colore e rappresentazione del reale; <i>cloisonnisme</i>; L'esperienza di culture e forme d'arte extraeuropee. <i>Il Cristo Giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Aha oe feii? (Come! Sei gelosa!).</i> e) Vincent Van Gogh: Disegno e pittura; i rapporti con gli Impressionisti; Van Gogh e Gauguin; uso emotivo del colore come espressione interiore. <i>I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata; Campo di</i>	

	<i>grano con volo di corvi.</i>	
12) Pre-espressionismo	a) Edvard Munch, <i>Sera nel corso Karl Johann, Il grido.</i>	
1) Le Avanguardie storiche	a) Definizione del termine e inquadramento storico. b) Il Cubismo La concezione del tempo e dello spazio e della rappresentazione, Cézanne e il Cubismo; cubismo analitico e cubismo sintetico, periodizzazione. Pablo Picasso: cenni biografici; dal <i>periodo blu</i> al <i>Cubismo: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica</i>. La sperimentazione di nuove forme espressive: <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. Georges Braque: <i>Case all'Estaque</i>. c) L'Espressionismo in Germania: L'esperienza del gruppo Die Brücke: contesto storico e culturale; motivi ideologici del movimento e ispirazione nelle espressioni antiche e moderne dell'arte in Germania e nord Europa, uso espressivo della tecnica dell'incisione. La rivista; Confronto formale e contenutistico con l'Espressionismo in Francia. "Entartete Kunst": nazismo e esperienze artistiche delle avanguardie. Ernst Ludwig Kirchner, Cinque donne per la strada, Due Donne per strada, Manifesto per una mostra della Kunst-Gruppe Brücke. Erich Heckel Copertina di un catalogo della Kunst-Gruppe Brücke, Giornata limpida. d) L'Espressionismo in Francia: Henri Matisse e i Fauves: origine del nome principi basilari, vicende del gruppo, cenni biografici su H. Matisse: <i>Donna con cappello, La stanza rossa, La danza</i>. Cenni alle fasi artistiche della carriera: dal	Il Novecento Alcune opere e temi del Novecento sono stati anticipati e sintetizzati in riferimento ad autori dell'Ottocento e in occasione del viaggio d'istruzione a Madrid, in particolare nel corso delle visite dei musei Reina Sofia e Thyssen-Bornemisza.

	neoespressionismo al periodo <i>fauve</i>, ai papier découpeés. * e) Il Futurismo Sintesi di alcune esperienze, opere e concetti essenziali in riferimento alla visita della mostra "Futurismo" a Palazzo Blu. Il contesto storico, culturale e politico. Il Manifesto del Futurismo e gli altri manifesti. La concezione estetica del F. Filippo Tommaso Marinetti: <i>Zang Tumb Tumb</i> Umberto Boccioni: <i>La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.</i> Giacomo Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone</i>	
--	--	--

Pisa, 30 maggio 2020

L'insegnante
Gaia Borghi

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA

La classe ha mantenuto nel corso del triennio un profilo stabile: a fronte di un interesse abbastanza generalizzato e di una partecipazione attiva (ma non incanalata e funzionale alla creazione di un ambiente di apprendimento il più possibile favorevole), il profitto si è mantenuto su di un livello di sufficienza, con qualche elemento discreto e due o tre punte di eccellenza. Il processo di maturazione e responsabilizzazione non è avvenuto in modo omogeneo, e di conseguenza non tutti sono riusciti a sviluppare le competenze linguistiche previste, anche per la mancanza di un metodo di studio adeguato. C'è un gruppo, soprattutto di studentesse, che seguendo con costanza, impegno e serietà, ha del tutto o parzialmente superato le difficoltà iniziali. Altri studenti, pur capaci, non hanno sfruttato al meglio le loro potenzialità, adagiandosi su di un livello inferiore.

La didattica a distanza non ha certo favorito il recupero ed il consolidamento, anche se la frequenza è stata regolare. Nell'ultimo mese quasi tutti gli studenti si sono però attivati, esercitandosi con maggiore impegno nell'esposizione orale in vista dell'esame, con approfondimenti personali.

Obiettivi specifici di apprendimento

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);

- effettuare confronti tra i testi studiati ;
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Spiazzi, Tavella, Layton **Performer Heritage vol 2** Zanichelli

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) The Victorian Age	a) The context: social and economic aspects 1 Video from Timelines TV: Cities transformed 2 from the website Historic UK The Victorian Workhouse b) The texts: Charles Dickens from Oliver Twist The Workhouse Oliver wants some more from Hard Times Mr. Gradgrind Coketown	Urbanization Industrialization and its social consequences education children's condition
		different views of the war patriotism and propaganda the women's role experimentation and the role

		of the writer the stream of consciousness the interior monologue epiphany and paralysis
2) War poetry	a) The context 1 video from The Imperial War Museum website Living in the trenches 2 video from the British Library website Propaganda in WW1 b) the texts 1 R.Brooke The Soldier 2 W.Owen Dulce et Decorum Est 3 Sassoon Glory of women	
3) Modernism	a) The context 1 The Modern Novel 2 The interior monologue b) the texts James Joyce from Dubliners Eveline from The Dead Gabriel's epiphany	
4) The Modern Age	a) William Golding Lord of the flies	The dystopian novel the psychological aspect: the dark side of human nature, children's cruelty the social aspect: civilization vs. savagery democracy vs. dictatorship Epidemics: from the past to the present
5) Topics for discussion	Education (from Performer)	
6) Materials for personal presentations	Videos 1 The Queen's speech on coronavirus from CBC News 2 An ancient plague village from BBC Learning English 3 The Black Death	

	from Timelines TV 4 The Spanish Flu from University of Cambridge website	
--	--	--

Pisa, 30 maggio 2020

L'insegnante
Anna Trombetta

RELAZIONE FINALE DI STORIA e FILOSOFIA

Come detto nella relazione del consiglio di classe, io sono subentrato soltanto quest'anno, a causa del pensionamento del collega di storia e filosofia che ha condotto la classe in terza e in quarta.

I ragazzi e le ragazze mi hanno accolto con benevolenza e cordialità, e non ci sono mai stati episodi di scorrettezza o problemi di natura disciplinare.

A fronte di questo clima positivo, però, ho dovuto prendere atto di una sostanziale passività della maggior parte degli alunni, poiché solo pochissime persone hanno dimostrato partecipazione e interesse per la storia e la filosofia.

Gli obiettivi disciplinari, comunque, sono stati raggiunti, e la maggior parte degli studenti ha superato la sufficienza,

anche se la scarsa partecipazione si è manifestata sia durante le spiegazioni sia nella scarsa propensione ad approfondire gli argomenti proposti.

Così, mentre tre alunni hanno raggiunto livelli di eccellenza, il resto della classe si è attestato su standard poco superiori alla sufficienza, mantenendo un approccio scolastico e poco incline ad una riflessione critica e originale. Ciò ha comportato che la maggioranza dei ragazzi, pur mostrandosi in grado di assimilare i contenuti trasmessi, ha

dimostrato difficoltà a condurre ragionamenti propri e ad approfondire autonomamente i vari aspetti dei programmi, anche se nessuno ha mai provato a sottrarsi alle verifiche.

Relativamente all'ambito di Cittadinanza e Costituzione, esso è stato inserito nella trattazione di storia e filosofia, cercando di stimolare una riflessione su quegli aspetti delle due discipline che servono a comprendere i presupposti storici e i fondamenti filosofici che stanno alla base della nostra Carta costituzionale.

Oltre a ciò, come si può evincere dal programma, è stato svolto il progetto dipartimentale "La Resistenza nella storia e nell'identità della Repubblica italiana"

", finalizzato a evidenziare lo stretto legame che sussiste tra la guerra di liberazione e la nostra carta fondamentale. Anche in questo ambito la classe, ineccepibile dal punto di vista della correttezza e del comportamento, non si è appassionata come mi sarei aspettato, se non nel caso di pochissime persone, neanche quando si sono proposti films di indubbio valore artistico.

Tutti, però, hanno letto e commentato in sede di verifica almeno un romanzo legato alla Resistenza, in collaborazione con la collega di italiano.

Infine, va segnalata un'eccezione a quanto detto fin qui, che ha riguardato l'ultimo modulo di filosofia, in cui lo studio in particolare di Nietzsche e Freud ha coinvolto con maggiore entusiasmo un consistente gruppo di

studentesse e di studenti. Ciò è particolarmente degno di nota, se si considera che questo modulo è stato interamente affrontato durante l'emergenza legata alla pandemia, fase in cui tutta la classe ha dato prova di maturità e responsabilità, partecipando compatta alle lezioni a distanza.

Pisa, 30 maggio 2020

L'insegnante
Antonio Bartolozzi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Modulo 1. Dal progresso alla catastrofe.

1. La seconda rivoluzione industriale e le innovazioni ad essa connesse.
2. Le innovazioni nella produzione e nell'amministrazione delle imprese.
3. La questione sociale al centro del panorama politico di fine Ottocento.
4. La destra e lo Stato liberale.
5. La destra totalitaria.
6. La nascita del socialismo, il materialismo storico, la prima e la seconda internazionale dei lavoratori.
7. Socialisti riformisti e socialisti rivoluzionari.
8. Il centro cattolico e quello laico.
9. Le tre anime della Costituzione repubblicana italiana.
10. Le fasi conclusive dell'unificazione italiana.
11. La Comune in Francia.
12. La difficilissima situazione nei primi decenni del Regno d'Italia.
13. Destra e sinistra storiche in Italia, la rivoluzione parlamentare e il trasformismo.
14. La lunga depressione e l'età dell'imperialismo.
15. L'impetuosa espansione tedesca e la rivalità con Francia e Gran Bretagna.
16. Francia e Gran Bretagna a cavallo dei due secoli.
17. L'antisemitismo in Europa e i protocolli di Sion.
18. I due schieramenti europei dopo il 1890, il ruolo ambiguo dell'Italia e l'attentato di Sarajevo.
19. Il Futurismo e le riviste culturali.
20. La crisi di fine secolo in Italia.
21. Il pensiero politico di Giolitti.

22. La politica interna e i provvedimenti economici di Giolitti.
23. La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia.
24. L'uomo del decennio felice o il ministro della malavita?

Modulo 2. La Grande guerra e la crisi dello Stato liberale.

1. La teoria del secolo breve.
2. La grande guerra come spartiacque nella storia contemporanea e la vita nelle trincee.
3. La grande guerra e le sue ragioni.
4. Il primo anno di guerra e il coinvolgimento italiano.
5. Socialisti e cattolici nella guerra di logoramento.
6. La guerra totale, l'olocausto armeno e il socialismo di guerra.
7. Il 1917, un anno decisivo.
8. La disfatta di Caporetto e la successiva svolta.
9. La fine della guerra e il crollo degli imperi centrali.
10. La guerra in Medio Oriente e l'accordo Sykes Picot.
11. La rivoluzione di febbraio in Russia e il ritorno di Lenin.
12. Dal tentativo di colpo di stato dei generali alla rivoluzione di ottobre.
13. Dal socialismo di guerra alla nep.
14. I trattati di pace di Versailles e i 14 punti di Wilson.
15. L'Italia a Versailles e il mito della vittoria mutilata.
16. Le conseguenze planetarie della Grande guerra.
17. Il primo dopoguerra in Italia: crisi economica, rabbia sociale, instabilità politica.
18. Il governo Nitti e la riforma elettorale.
19. La nascita di tre nuove forze politiche.
20. L'occupazione di Fiume e delle fabbriche.
21. La marcia su Roma, lo squadristo e il fascismo al potere.
22. La legge Acerbo, il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura.
23. Le leggi fascistissime e la riforma della scuola.
24. La cultura al tempo del fascismo e l'attività degli esuli.
25. Le diverse interpretazioni della vittoria fascista: Croce, Salvatorelli e Gramsci.
26. Il concordato con la Chiesa cattolica.
27. I caratteri del totalitarismo fascista.
28. Il regime corporativo e le modifiche istituzionali.

29. La politica economica ed estera del fascismo.
30. Il patto d'acciaio e le leggi razziali
31. Gli USA dagli anni ruggenti alla crisi del 1929.
32. Keynes, Roosevelt e il new deal.
33. La Germania da Weimar al nazismo.
34. La politica interna ed economica dei nazisti, l'antisemitismo.
35. La politica estera del nazismo.

Modulo 3. Il mondo tra tragedia e rinascita.

1. Francia, Gran Bretagna, Unione Sovietica e Giappone tra le due guerre.
2. I caratteri generali della seconda guerra mondiale: campi di sterminio e bombardamenti a tappeto.
3. L'inizio del conflitto e la fase di quiescenza.
4. Il crollo della Francia e la ritirata di Dunkerque.
5. Il mito della guerra parallela e il brusco ritorno alla realtà con la campagna di Grecia.
6. La battaglia d'Inghilterra e la guerra dalla Scandinavia all'Africa.
7. La guerra nei Balcani e il confine orientale italiano.
8. La legge affitti e prestiti e la Carta Atlantica.
9. Le ragioni dell'attacco tedesco alla Russia e i trionfi nazisti.
10. L'intervento americano in Europa e in Oriente e la svolta di Stalingrado.
11. La ritirata italiana dalla Russia e l'inizio dell'antifascismo.
12. Dallo sbarco in Normandia al crollo e alla divisione della Germania.
13. Gli incontri tra gli alleati e la divisione del mondo in sfere d'influenza.
14. Il progetto Manhattan, l'attacco atomico al Giappone e il dibattito sull'uso dell'arma nucleare.
15. Le Nazioni unite e le origini della guerra fredda.

Pisa, 30 maggio 2020

L'insegnante
Antonio Bartolozzi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Modulo 1. La ricerca dell'assoluto.

1. Kant e la fine del sogno metafisico: spazio, tempo, categorie e io penso.
2. L'imperativo categorico e il dovere.
3. Il Giudizio come facoltà intermedia tra l'intelletto e la ragione, Giudizio determinante e Giudizio riflettente.
4. Giudizio estetico e Giudizio teleologico.
5. Il bello e il sublime in Kant.
6. Le idee della ragione: anima, mondo, Dio.
7. Romanticismo, una nozione problematica.
8. Sentimento, arte, amore e viaggi tra illuminismo e romanticismo.
9. Una diversa visione della storia e delle istituzioni tra illuminismo e romanticismo.
10. Individualismo, patriottismo liberale e nazionalismo reazionario nel romanticismo.
11. La concezione spiritualista della natura nel romanticismo.
12. L'assoluto e il determinismo storico nelle filosofie dell'Ottocento.
13. Lo Spirito nella filosofia idealistica.
14. Dal noumeno all'io infinito.
15. Fichte e i tre principi fondamentali della dottrina della scienza.
16. La struttura dialettica dell'io e del mondo.
17. Dogmatismo e idealismo.
18. La morale fichtiana e la missione del dotto.
19. La socialità dell'uomo, il popolo superiore lo Stato autarchico.
20. Schelling e l'assoluto come indifferenza tra soggetto e oggetto.
21. La terza via tra meccanicismo e finalismo.
22. Schelling, Spinoza e Plotino.
23. Filosofia della natura e filosofia trascendentale.
24. La centralità dell'arte nel pensiero di Schelling.

Testi: Per Fichte, testi 1, 2 3, 6, 7. Per Schelling testi 1, 2, 3, 4.

Modulo 2. Dallo Spirito alla società.

1. Hegel uomo e pensatore, i capisaldi del suo pensiero.
2. La struttura triadica della realtà e la dialettica.
3. I tre momenti del pensiero.
4. La critica di Hegel alle filosofie precedenti.
5. La Fenomenologia dello Spirito e le sue sezioni.
6. Le tre fasi della coscienza, certezza sensibile, percezione e intelletto.
7. L'autocoscienza come conflitto.
8. La dialettica del servo padrone.
9. Lettura marxista e lettura esistenzialista della dialettica servo padrone.
10. Stoicismo e scetticismo.
11. Le diverse fasi della coscienza infelice.
12. Lo spirito soggettivo e le sue scienze.
13. Lo spirito oggettivo e il ruolo della filosofia.
14. Il diritto come libertà esteriore.
15. La moralità come separazione tra ragione e bene, le critiche alla morale kantiana.
16. L'eticità come sintesi tra diritto e moralità e i suoi tre momenti.
17. Matrimonio, patrimonio ed educazione, tre momenti della famiglia.
18. La società civile come scontro tra diversi elementi.
19. L'eticità degli antichi e dei moderni.
20. Lo Stato etico, l'avversione di Hegel a socialismo, liberalismo e democrazia e la necessità della guerra.
21. I diversi momenti della storia dell'arte, la prima manifestazione dello spirito assoluto.
22. La religione come rappresentazione alla ricerca dell'Assoluto.
23. La filosofia e la sua storia.
24. La Monarchia costituzionale.
25. Storia e filosofia della storia in Hegel e dopo di lui.
26. Hegel e Marx.
27. La critica al misticismo logico.
28. La critica allo Stato liberale.
29. Economia borghese e alienazione.
30. Le altre critiche a Feuerbach.
31. Idealismo e materialismo.
32. Il Manifesto del Partito Comunista e le Internazionali.
33. La critica ai socialismi precedenti.

- 34. Il Capitale, lo studio della merce e la teoria del plusvalore.
- 35. Una merce particolare, la forza lavoro.
- 36. La caduta del tasso di profitto e la necessità della rivoluzione.
- 37. Le varie fasi del processo rivoluzionario.
- 38. Due approcci radicalmente alternativi: liberalismo e comunismo.
- 39. Le previsioni di Marx e le diverse manifestazioni storiche dei comunismi.

Testi per Hegel: cap. 2, T1 e T2; Cap 3, T4, T5, T6, T7, T8.

Testi su Marx: Da T1 a T 11 estremi inclusi, tranne T3, approfond. pag 162, Tav. rot. pag. 222.

Modulo 3. Scienza, volontà, esistenza e tramonto delle certezze.

- 1. I caratteri generali del positivismo.
- 2. Positivismo, illuminismo e romanticismo.
- 3. Positivismo e letteratura.
- 4. Schopenhauer avversario dell'idealismo.
- 5. Fenomeno, rappresentazione e tendenze metafisiche.
- 6. La quadruplice radice del principio di ragion sufficiente.
- 7. Lo squarcio nel velo di Maya e la scoperta della Volontà.
- 8. Schopenhauer e la tradizione metafisica, idee e realtà naturali come gradi di oggettivazione della Volontà.
- 9. Il pessimismo di Schopenhauer, l'autofagia della Volontà, l'illusione dell'amore e il rifiuto dei diversi ottimismo.
- 10. Le vie di fuga dalla Volontà: arte, pietà e ascetismo.
- 11. Le criticità della filosofia di Schopenhauer.
- 12. Kierkegaard e la verità come prodotto del singolo.
- 13. Le critiche di Kierkegaard all'idealismo, logica, etica e dialettica.
- 14. Scelta e possibilità come cifre dell'esistenza.
- 15. Il vivere estetico e il vivere etico.
- 16. Il vivere religioso come scandalo e solitudine.
- 17. Angoscia e disperazione come momenti ineludibili dell'esistenza.
- 18. Nietzsche tra malattia, ideologismi e antisistematicità.
- 19. Apollineo, dionisiaco, e centralità del tragico.
- 20. Storia e oblio.
- 21. La morte di Dio e le tappe della credenza nel mondo vero.
- 22. La scelta di Zarathustra e il poema pensante.
- 23. La trama e i significati dell'opera.

24. L'enigma dell'eterno ritorno.
25. La genealogia della morale, signori e schiavi.
26. La volontà di potenza tra transvalutazione ed ermeneutica.
27. Il nichilismo nella storia del pensiero.
28. Il prospettivismo e la critica della scienza.
29. Nietzsche e la metafisica.
30. Freud e la scoperta dell'inconscio.
31. Le due topiche, la psicanalisi e il transfert.
32. I principali meccanismi di difesa, il principio di piacere e l'esame di realtà.
33. L'interpretazione dei Sogni e la Psicopatologia della Vita Quotidiana.
34. Le fasi della sessualità e il complesso edipico.
35. L'arte come un sogno a occhi aperti.
36. Le due pulsioni, la religione, la civiltà e il potere.
37. La psicoanalisi e la scienza moderna.
38. I maestri del sospetto.
39. Gli sviluppi della psicoanalisi, Adler, Jung e Fairbairn.

Testi su Schopenhauer: da T1 a T7 estremi inclusi; approfondimenti: Schopenhauer e Leopardi (pag. 74), I colori dell'angoscia e della disperazione: Kierkegaard e Munch (pag 78).

Nietzsche: cap. 1, T1 e T2; cap. 2, tutti, da T1 a T 4.

Freud: tutti i testi, da T1 a T 3; Approfondimento Arte e psicoanalisi, la teoria freudiana in Italo Svevo (p. 493), Tavola Rotonda - Marx - Nietzsche - Freud, il sospetto sulla coscienza (pp. 495-499), Tavola Rotonda La morte di Dio (Imitatamente a Freud, vol. 3 B, p. 131).

Pisa, 30 maggio 2020

L'insegnante
Antonio Bartolozzi

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

FINALITA' GENERALI

La formazione e lo sviluppo di una coscienza e di un atteggiamento critico nei confronti della realtà e, in particolare della propria esperienza umana è il principale obiettivo dell'intero processo educativo.

In questo contesto lo sviluppo e l'esercizio delle capacità di analisi (di scomporre, di distinguere, di approfondire, di immergersi nel particolare rilevandone fin le più intime sfumature) e di sintesi (di separare l'accidentale e il contingente dall'essenziale) acquista un'importanza decisiva.

In particolare il rapporto dello studente con le mie discipline va vissuto come contatto ed esperienza con il ragionamento logico deduttivo e con un linguaggio il più possibile rigoroso e privo di ambiguità; senza annullare l'approccio intuitivo si tratta di far comprendere che l'abitudine al rigore ed alla chiarezza logica ed espositiva non è pedanteria ma è indispensabile per l'approfondimento dei vari aspetti dei contenuti trattati.

Questo mi sono proposto di fare nei miei tre anni di insegnamento in questa classe, in terza solo Matematica, nel biennio successivo anche Fisica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Conoscenze, Competenze, Capacità)

Conoscenze:

- conoscenza sintetica ed analitica degli argomenti trattati
- conoscenza dei linguaggi specifici delle singole discipline

Competenze

- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della disciplina
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- saper organizzare le conoscenze al fine di costruire un discorso argomentato con ordine, preciso nella utilizzazione dei dati ed espresso in modo corretto nel linguaggio specifico della disciplina

Capacità

- saper stabilire collegamenti fra i vari argomenti e/o i vari ambiti disciplinari, in modo da pervenire ad una personale rielaborazione dei contenuti
- saper risolvere autonomamente problemi sostanzialmente nuovi
- saper passare in modo critico e autonomo da fenomeni concreti al livello dell'astrazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tutti i concetti di Matematica e di Fisica sono stati affrontati con rigore logico sostanziale, cercando di distinguere sempre tra definizioni e conseguenze, tra assunzioni e proprietà dimostrate, e di evitare il più possibile la riduzione dell'apprendimento a mere acquisizioni di tecniche di soluzione di problemi standard. Pertanto sia gli esercizi svolti che, soprattutto, i problemi proposti nei compiti sono stati sem-

pre piuttosto originali e non una pura ripetizione di una serie di problemi dello stesso tipo già risolti in modo da poter mettere in evidenza il livello di approfondimento e di autonomia concettuale raggiunto. Si è cercato sempre di raggiungere il più possibile un grado di preparazione omogeneo provando a sollecitare in modo particolare chi ha mostrato delle difficoltà di approccio e di sistemazione dei contenuti appresi.

Chiaramente dal momento della chiusura delle scuole tutto è cambiato: la DAD ha limitato in modo sostanziale i programmi ed impedito gli opportuni approfondimenti dei temi trattati. Le lezioni sono state fondate sugli appunti che sono stati forniti agli studenti, sia di Matematica che in Fisica.

Gli strumenti di valutazione adottati fino alla sospensione della didattica in presenza sono stati tutti quelli che costituiscono la tradizionale prassi scolastica.

Per il periodo della DAD, vista l'impossibilità di verifiche della preparazione sufficientemente attendibili, si rinvia ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

In ogni caso, nella valutazione, particolare attenzione è stata portata anche alla disponibilità degli alunni alla partecipazione impegnata ed attiva al dialogo educativo, oltre all'accertamento del grado di assimilazione dei contenuti proposti.

LIVELLI DI PROFITTO

Come già detto sono stato insegnante di questa classe in tutto il triennio, ma in terza solo per Matematica.

All'inizio del triennio, gli studenti dimostravano una certa desuetudine ad un lavoro continuo e sistematico e ancora molto limitata appariva anche la loro capacità di astrazione; in molti, inoltre, vi era la tendenza ad un apprendimento più mnemonico che rielaborato e consapevole. A questo vanno aggiunte carenze algebriche rimarchevoli per almeno metà degli studenti.

Inoltre, non tutti gli alunni che oggi formano la classe V, hanno dimostrato l'attenzione e l'impegno necessario per cercare di colmare le lacune e superare le difficoltà. Sempre regolare è stata invece la frequenza alle lezioni.

Quest'anno in particolare, alcuni studenti hanno mostrato limitata motivazione e impegno relativo, ed uno in particolare interesse scarso e quasi nullo lavoro quotidiano per l'intero anno scolastico.

Un limite della classe in generale è stata la passività nel dialogo educativo, cosicché raramente la partecipazione è risultata attiva e costruttiva.

Ma i problemi maggiori sono sorti a causa di una relativa attitudine ad uno studio autonomo e critico, cosicché, per la maggior parte, rivelano difficoltà quando vengono posti di fronte a problemi relativamente nuovi che richiederebbero una autonoma capacità di analisi e sintesi e quindi una propria rielaborazione degli argomenti affrontati.

I contenuti di base in possesso degli studenti sono per metà ai limiti della sufficienza, o anche meno, pienamente sufficienti o discreti per la restante parte, ma solo in due o tre hanno conseguito una preparazione buona oppure ottima.

Pisa, li 30 maggio 2020

Insegnante
De Biase Pompeo Antonio

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA (con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

DEFINIZIONE ASSIOMATICA DEI REALI

Alcune proprietà dei reali derivati dagli assiomi

LIMITI DI SUCCESSIONI

Definizione, teoremi, limiti notevoli

Confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE: LIMITI

FUNZIONI CONTINUE DI UNA VARIABILE REALE

Definizione di continuità

Proprietà delle funzioni continue, continuità delle funzioni composte

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso

Continuità della funzione inversa

DERIVATA DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Definizione di derivata

Significati geometrico e meccanico della derivata

Regole di derivazione

Derivate successive di una funzione

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy

Conseguenze del teorema di Lagrange

I teoremi di l'Hopital

Punti di crescita, decrescita, massimo e minimo relativo di una funzione

Convessità di una funzione in un punto

TEORIA DELL'INTEGRAZIONE PER LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Integrale di una funzione continua

Proprietà degli integrali

Integrali definiti

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Integrali indefiniti

Regole d'integrazione definita

Aree, volumi, lunghezze

Integrali impropri

INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI ELEMENTARI

Integrali indefiniti immediati

Metodo di integrazione per decomposizione in somma, per sostituzione, per parti

Integrazione delle funzioni razionali

Integrazione elementare di alcune funzioni irrazionali

Integrazione di alcune funzioni trascendenti elementari

APPLICAZIONI DI CALCOLO NUMERICO

Zeri di una funzione: metodo di bisezione, metodo delle tangenti di Newton, metodo delle secanti

Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi

Pisa, lì 30 /05/2020

Insegnante
De Biase Pompeo Antonio

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

ELETTROSTATICA

Principio di conservazione e di quantizzazione della carica

Forza di Coulomb, principio di sovrapposizione, confronto con la forza gravitazionale

Conservatività della forza di Coulomb, energia potenziale di una carica e di un sistema di cariche

Campo elettrico: definizione, rappresentazione

Teorema di Gauss: dimostrazione

Esempi di applicazione del teorema di Gauss: distribuzioni di cariche a simmetria sferica, a simmetria piana, filo e cilindro infiniti uniformemente carichi

Integrale di linea e circuitazione del campo elettrico

Potenziale elettrico: definizione, relazione con l'energia potenziale, potenziale generato da una carica e da un sistema di cariche.

Atomo di Thomson, atomo di idrogeno di Bohr

Campo elettrico generato da un dipolo. Comportamento di un dipolo in un campo E

Forza agente su una carica di superficie. Espressione della densità di energia in funzione del campo elettrico

Campi elettrici attorno ai conduttori, teorema di Coulomb, proprietà dei conduttori: conduttore cavo; potere elettrostatico delle punte

Condensatori, energia immagazzinata in un condensatore, condensatori in serie e in parallelo, in particolare: condensatore piano

CORRENTI ELETTRICHE

Intensità e densità di corrente: definizione, deduzione della loro relazione con la densità e la velocità delle cariche

Distinzione tra conduttori, isolanti e semiconduttori

Legge di Ohm macroscopica e microscopica: deduzione della prima dalla seconda; spiegazione macroscopica della legge di Ohm

Resistenze in serie e in parallelo

Circuiti elettrici: generatori di tensione e di corrente in continua, leggi di Kirchhoff, esempi di applicazioni

Effetto Joule

Carica e scarica del condensatore; bilancio energetico

CAMPO MAGNETICO

Forza di Lorentz e definizione di campo di induzione magnetica: osservazioni e prime proprietà

Legge di Biot-Savart per un filo infinitamente lungo. Il campo **B** non è conservativo

Carica in moto in un campo magnetico uniforme perpendicolare alla velocità

Forza esercitata tra due fili infinitamente lunghi percorsi da correnti

Campo prodotto da una spira circolare percorsa da corrente, definizione di momento magnetico, analogia tra campo **B** prodotto da un momento magnetico e campo **E** generato da un dipolo elettrico

Campo **B** prodotto da un solenoide infinito

Effetto Hall

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Spira conduttrice in moto in un campo **B** non uniforme, legge di Lenz

Legge generale dell'induzione elettromagnetica dedotta teoricamente assumendo il principio di relatività

Mutua e autoinduttanza

Carica e scarica di un induttanza, energia immagazzinata in una induttanza e in un campo **B** in generale

Equazioni di Maxwell nel vuoto in forma integrale: l'ultimo termine di Maxwell e la "corrente di spostamento"

ONDE ELETTROMAGNETICHE

L'importanza del termine di Maxwell. Caratteristiche generali delle soluzioni delle equazioni di Maxwell. Onde piane monocromatiche: relazione tra frequenza e lunghezza d'onda. Energia del campo elettromagnetico e vettore di Poynting

Pisa li, 30/5/2020

Insegnante
De Biase Pompeo Antonio

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe, nella quale insegno dal primo anno, ha sempre mostrato un atteggiamento corretto e complessivamente un discreto interesse per gli argomenti disciplinari. Nonostante la notevole attenzione prestata durante lo svolgimento delle lezioni, la partecipazione al dialogo educativo non è risultata adeguatamente attiva e solo pochissimi studenti hanno prodotto interventi e proposte in maniera autonoma. Alcuni studenti hanno inoltre evidenziato una certa difficoltà nella concentrazione durante il lavoro scolastico e l'insegnante ha dovuto a volte richiamare la loro attenzione. La maggioranza della classe ha seguito le lezioni in maniera regolare per frequenza ed attenzione ma evidenziando una certa passività. Il lavoro a casa, in questo ultimo anno, ha risentito di una difficoltà organizzativa nel gestire i diversi impegni scolastici ed è risultato a volte poco continuativo ed eccessivamente finalizzato al momento delle verifiche programmate. Un piccolo gruppo di studenti, spinto da una notevole moti-

vazione per la disciplina, è riuscito a rielaborare ed approfondire autonomamente i contenuti disciplinari proposti; la maggior parte della classe si è invece limitata ad uno studio più scolastico degli argomenti disciplinari. Tra questi ultimi studenti si sono evidenziati comportamenti diversi tra chi si è impegnato per poter migliorare la propria preparazione, superando alcune difficoltà iniziali e chi, pur con buone capacità, non ha lavorato con il giusto impegno, soprattutto nel lavoro a casa. Alla fine del percorso scolastico, con riferimento agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe ha raggiunto complessivamente una preparazione adeguata, seppur diversificata nei risultati in base all'impegno ed alla continuità nello studio. Un piccolo nucleo di studenti, particolarmente motivato e sostenuto da un valido metodo di studio, ha ottenuto risultati buoni od ottimi, mostrando una notevole padronanza dei contenuti disciplinari e la capacità di rielaborarli autonomamente e criticamente. Un più numeroso gruppo di studenti è riuscito ad ottenere un discreto livello di preparazione mostrando di comprendere e conoscere i contenuti svolti e di saperli utilizzare e contestualizzare. Il resto della classe ha ottenuto una preparazione che va dalla sufficienza alla più che sufficienza mostrando una conoscenza complessiva dei contenuti essenziali e della loro applicazione. Pochissimi alunni hanno evidenziato una preparazione ai limiti della sufficienza, che sono stati invitati a perfezionare in quest'ultima parte dell'anno, anche attraverso attività di recupero autonomo ed in itinere. Durante il periodo della didattica a distanza è stata evidenziata una diversità nella partecipazione e l'interesse per le attività sincrone proposte. Più di metà della classe è sempre stata presente alle videolezioni anche se con diversi gradi di coinvolgimento, per gli altri la partecipazione è stata più discontinua ma nessuno degli studenti ha perso più di un terzo delle lezioni.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'insorgenza del periodo di quarantena e la conseguente necessità di effettuare la didattica a distanza, hanno richiesto una revisione della programmazione iniziale sulla base delle nuove esigenze. Gli iniziali problemi tecnici, in seguito in larga parte superati, i tempi di lezione più brevi e la mancanza degli attrezzature scolastiche, non ultimo il laboratorio, hanno impedito una trattazione completa ed approfondita di alcuni argomenti disciplinari. In particolare è mancato il tempo per affrontare lo studio della fotosintesi clorofilliana, che è stata solamente introdotta. Il programma è stato svolto come preventivato nella programmazione iniziale anche se per certi argomenti si è reso necessario un lavoro di recupero che ha richiesto tempi più distesi. Gli argomenti del programma sono stati trattati dando un maggior peso alla visione globale delle strategie metaboliche, messe in atto dagli organismi viventi, piuttosto che allo studio dettagliato delle singole reazioni. La programmazione è stata svolta nell'ambito delle tre ore settimanali del Liceo Scientifico di ordinamento senza alcun potenziamento.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono sempre svolte sollecitando il dialogo e la partecipazione degli studenti e cercando di stimolare l'interesse e la curiosità attraverso il collegamento degli argomenti disciplinari con tematiche attuali di particolare rilevanza scientifica. Si è spesso fatto uso di modelli, animazioni, filmati, presentazioni PPT per integrare le spiegazioni e favorire la comprensione degli argomenti trattati. La necessità di lavorare con la modalità a distanza è stata oggetto di alcune criticità come la difficoltà di coinvolgere più studenti possibile nel dialogo educativo. Si è optato per la videolezione sincrona che è risultata la modalità più congeniale per la tipologia della classe

STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati:

- Curtis H., Barnes S.N. - INVITO ALLA BIOLOGIA 6ED. A
- Brady G., Senese F. - CHIMICA Vol. Unico

Limitatamente ad alcuni argomenti del percorso didattico la Docente ha fornito agli studenti fotocopie tratte dai testi (non in adozione):

- Sadava D. et al. – IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (Chimica organica, biochimica e biotecnologie)
- Stefani M., Taddei, N.- PERCORSI DI BIOCHIMICA

Fotocopie tratte da riviste scientifiche e testi di approfondimento. Articoli e materiali scientifici pubblicati su riviste on-line.

Materiale audiovisivo e multimediale, presentazioni PPT, modelli.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina, della capacità di esposizione ed argomentazione di tali contenuti, utilizzando un linguaggio specifico adeguato, della capacità di rielaborare ed approfondire autonomamente gli argomenti trattati, della capacità di effettuare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse.

Il lavoro di recupero si è svolto in itinere, anche su richiesta degli studenti.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, nel primo periodo dell'anno, è stata effettuata sia mediante prove scritte che orali (compresi gli interventi, sia autonomi che sollecitati dall'insegnante, effettuati durante le spiegazioni e le discussioni sui contenuti disciplinari e sulle attività di laboratorio). Durante il periodo della didattica a distanza non sono state effettuate prove scritte ma solo orali. Le prove orali sincrone, si sono sviluppate come colloqui singoli o presentazioni in piccoli gruppi su argomenti precedentemente concordati.

Nelle verifiche orali agli alunni è permesso consultare schemi di reazione per commentare i processi metabolici della glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa

Pisa, 30 maggio 2020

L'insegnante
Stefania Gini

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) La chimica del carbonio ed i gruppi funzionali Le caratteristiche dei composti organici. Alcani, alcheni ed alchini. Formule di struttura e nomenclatura. Isomeria. I principali gruppi funzionali e le famiglie chimiche dei composti organici. Monomeri e polimeri, reazioni di condensazione e di idrolisi.	a) Brady, Senese-Chimica-Cap. 21 (escluso reattività chimica)	Le biomolecole: struttura e funzione
2) I carboidrati Composizione chimica e funzione dei carboidrati. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità dei monosaccaridi e l'attività ottica, gli enantiomeri. Le proiezioni di Fisher (serie D ed L). Le strutture cicliche dei monosaccaridi e la mutarotazione (anomeri α e β). Formule di struttura lineari e cicliche di glucosio, fruttosio e ribosio. I disaccaridi e i polisaccaridi: il legame glicosidico. Struttura e funzione di amido, cel-	a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.1-3) b) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B1(par-1-8)	

lulosa e glicogeno. L'idrolisi di un polisaccaride. Test di Fe- hling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido.	c) L'attività ottica e la scoperta della chiralità(da "La Chimica del Rippa" ED. Bovolenta)	
3) Le proteine Composizione chimica e funzione delle proteine. Struttura degli amminoacidi e caratteristiche dei gruppi R. La chiralità degli amminoacidi. La struttura ionica dipolare degli ammi- noacidi. Il comportamento anfotero degli amminoacidi. Il le- game peptidico. Il ruolo delle interazioni deboli nella struttu- ra tridimensionale delle proteine. Struttura primaria, secon- daria, terziaria e quaternaria delle proteine. L'esempio dell'emoglobina come esempio di complessità della struttu- ra delle proteine. La denaturazione delle proteine.	a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.5) b) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B1(par-16-19) c) Stefani, Taddei- Percorsi di biochimica- Cap. 3 (par. 10-12)	
4) I lipidi Composizione chimica e struttura dei lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi.	a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.4)	
5) Le membrane cellulari e i meccanismi di trasporto I fosfolipidi e le membrane biologiche. Modello a mosaico fluido della membrana plasmatica. Il ruolo delle proteine di membrana. I meccanismi di trasporto passivo ed attivo. I meccanismi di trasduzione del segnale, ruolo dell'AMP cicli- co.	a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.4) b) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.5	
6) Nucleotidi ed acidi nucleici Composizione chimica e funzione degli acidi nucleici. Strut- tura e funzione dei nucleotidi. Il legame fosfodiesterico e la struttura del DNA e dell'RNA. I vari tipi di RNA.	a) Stefani, Taddei- Percorsi di biochimica- Cap. 2 (par. 1-9)	
1) Gli enzimi: meccanismo d'azione e regolazione dell'attività catalitica Struttura e funzione degli enzimi. I modelli che spiegano l'interazione enzima-substrato: "chiave-serratura" ed "adat- tamento indotto". Attività catalitica e cinetica enzimatica: l'equazione di Michaelis-Menten. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. L'inibizione enzimatica. Ruolo di cofat- tori e coenzimi. Caratteristiche degli enzimi regolatori con particolare riferimento a quelli allosterici.	a) Stefani, Taddei- Percorsi di biochimica- Cap. 4 (par. 1-11)	Gli enzimi e la bioenergetica
2) L'energia nelle reazioni biochimiche: catabolismo ed anabolismo Le leggi della termodinamica e i sistemi viventi. L'energia li- bera nelle reazioni metaboliche. La struttura chimica dell'ATP. Reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare e ruolo dell'ATP. Le reazioni di ossido-riduzione di interesse biologico. Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elet-	a) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B2(par.1-6), Cap. B3(par. 1-3)	

troni e protoni (NAD, NADP e FAD).		
1) Il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione Le principali tappe ed il ruolo della glicolisi. La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. L'ossidazione del piruvato ed il ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa, il meccanismo chemiosmotico. Resa energetica della demolizione del glucosio in condizioni anaerobiche ed aerobiche. Il ruolo del glicogeno come riserva energetica negli animali. Glicogenolisi e glicogenosintesi, il ruolo dell'insulina e del glucagone.	a) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B3(par. 4-18) b) Cap. Carbonio da "Il sistema periodico" di Primo Levi	Le principali vie del metabolismo energetico
2) La fotosintesi clorofilliana Il ruolo degli organismi produttori. L'equazione complessiva della fotosintesi. Relazione tra fotosintesi e respirazione cellulare.	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.6(pag. 97), Cap. 8 (par.1) b) Cap. Carbonio da "Il sistema periodico" di Primo Levi	
1) Il DNA e il meccanismo di duplicazione Il ruolo del DNA come materiale genetico: esperimenti di Griffith e di Hershey-Chase. Dai dati di Chargaff e dagli studi di diffrazione ai raggi X di R. Franklin al modello a doppia elica del DNA di Watson e Crick. La duplicazione semiconservativa del DNA: esperimento di Meselson-Stahl. La duplicazione del DNA e le molecole coinvolte. I frammenti di Okazaki. I telomeri e la telomerasi.	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.13 b) Articolo di Watson e Crick (Nature, 1953) nel quale viene descritta la struttura del DNA	Biologia molecolare e biotecnologie
2) Il codice genetico e la sintesi proteica Il processo della trascrizione del DNA e le molecole coinvolte. Il processo della traduzione dell'informazione genetica e le molecole coinvolte. Le caratteristiche del codice genetico. Struttura e funzioni di mRNA, rRNA e tRNA. Le mutazioni geniche puntiformi e loro conseguenze, l'esempio dell'anemia falciforme.	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.14	
3) La regolazione dell'espressione genica La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone. La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: i vari livelli di controllo. La struttura del cromosoma eucariotico, il ruolo degli istoni. I cambiamenti epigenetici, rimodellamento della cromatina e metilazione del DNA. I fattori di trascrizione. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo di elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.15 b) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B5(par.7) c) Articolo: Epigenetica: concerto a più voci per acidi nucleici, Aula di Scienze Zanichelli 7/1/2015	
4) Il DNA ricombinante e le Biotecnologie I processi di ricombinazione genetica nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione. Le caratteristiche dei vi-	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.16	

rus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Il meccanismo infettivo del coronavirus. La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, i vettori (virus e plasmidi) . La clonazione del DNA. La tecnica della PCR . La tecnica Crispr/Cas9 (editing genetico). Le biotecnologie e alcune loro applicazioni: sintesi di proteine utili mediante batteri (es. insulina umana), la biorimediazione, l'impronta genetica, gli OGM, diagnosi di infezioni, diagnosi delle malattie genetiche, terapia genica (es. ADA-SCID) L'analisi dei tamponi faringei per la diagnosi di COVID-19. Differenza tra i tamponi faringei ed i test sierologici nella diagnosi di COVID-19	(par. 1-3) b) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.17(solo gli argomenti trattati) c) Articolo sul coronavirus (Le Scienze 6/2/2020) d) Articolo: Tutto quello che c'è da sapere sul virus SARS-CoV-2, Aula di Scienze Zanichelli (aggiornato al 18 maggio 2020)
--	---

Pisa, 30 maggio 2020

L'insegnante
Stefania Gini

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

La classe è composta da 21 alunni che vi fanno parte sin dalla prima in quanto ci sono stati degli abbandoni negli anni ma nessun inserimento e per quanto riguarda l'insegnamento delle scienze motorie vi è stata continuità nell'insegnamento nell'arco di tutto il quinquennio.

Il lavoro svolto nei cinque anni è stato improntato principalmente sulla pratica dell'attività motoria volta principalmente al miglioramento delle qualità fisiche di base, della coordinazione attraverso una gamma di esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, alla pratica dei giochi sportivi. Il lavoro pratico ha inoltre mirato, da un lato, a migliorare l'aspetto della socialità attraverso i giochi di squadra, dall'altro a migliorare la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali. Durante questo ultimo anno è stato approfondito in maniera più puntuale l'aspetto teorico della disciplina attraverso lezioni frontali volte all'acquisizione delle conoscenze relative al funzionamento dei vari apparati del corpo umano, alla conoscenza dei principi dell'allenamento delle varie capacità condizionali. In questa ultima parte dell'anno scolastico nella didattica a distanza le lezioni hanno riguardato esclusivamente questo aspetto. La valutazione data riguarda sia lo svolgimento del lavoro pratico in palestra (test motori, osservazione del lavoro svolto, impegno e partecipazione) sia la parte teorica (test scritto, domande sugli argomenti affrontati nel periodo della DAD)

In questi cinque anni gli alunni sono stati inizialmente molto disponibili al lavoro e interessati alle varie proposte fatte dall'insegnante, l'impegno è stato più che discreto, il clima lavorativo molto buono. Dalla classe quarta la situazione per un gruppo di alunni è andata peggiorando per quanto riguarda impegno e disponibilità al lavoro.

Questo aspetto si è accentuato in questo periodo di didattica a distanza in cui solo un gruppo ha seguito le lezioni con costanza.

Per quanto riguarda l'aspetto pratico della materia gli alunni si sono presentati con livelli di capacità motorie molto diversi che hanno fatto sì che alcuni abbiano raggiunto risultati ottimi mentre altri con minori capacità motorie di base hanno compensato con un impegno lavorativo continuo. Nell'insieme la classe ha acquisito una discreta padronanza motoria e il rendimento risulta complessivamente più che buono.

Alcuni alunni hanno partecipato alle varie attività extra-curricolari sportive (tornei, gare campionati studenteschi) con risultati anche ottimi.

Pisa, 30/05/2020

L'insegnante
Giovanna Siega

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

1. Linguaggio motorio: potenziamento fisiologico. Ricerca del miglioramento, della velocità, della resistenza, dell'elasticità muscolare, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche finalizzate sia in funzione della salute, sia alla formazione globale dell'adolescente. A tale scopo sono stati utilizzati: esercitazioni a carattere generale, andature combinate, saltelli, balzi, esercizi svolti dalla stazione eretta, da decubito prono e supino e in sospensione. Esercizi di respirazione, e di mobilità. Condizionamento organico attraverso la corsa lenta e esercizi in circuito. Esercizi eseguiti in modo rapido in risposta a segnali acustici, visivi, corse di velocità, corse speciali, skip, corsa balzata e calciata. Esercizi di potenziamento muscolare con e senza l'uso di attrezzi, con riferimento particolare alla muscolatura addominale, dorsale, del rachide, degli arti superiori ed inferiori.

2. Linguaggio motorio: rielaborazione degli schemi motori. Esercizi con piccoli attrezzi, corde, palloni, palle mediche. Esercizi di equilibrio posturale e dinamico, di coordinazione generale, esercizi che necessitano l'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie, e la rappresentazione mentale di situazioni dinamiche.

3. Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. Esercizi e giochi di squadra tendenti a sviluppare sia la capacità di collaborazione, del rispetto delle regole e degli altri sia delle capacità decisionali nel confronto coi compagni, sia la ricerca di una propria autonomia responsabile e di una identità personale.

4. Linguaggio tecnico sportivo. Intesa sia come espressione della propria personalità sia come strumento socializzante all'interno di ogni classe. Organizzazione di giochi di squadra che comportino il rispetto di regole per determinate, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gara. L'affidamento di giuria e di arbitraggio. Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera.

5. Acquisizione di un corretto stile di vita e consolidamento della cultura motoria Teoria del movimento attraverso lo studio dei principali apparati: scheletrico-articolare caratteristiche anatomiche e fisiologiche in particolare riferimento all'attività fisica

muscolare caratteristiche anatomiche e fisiologiche , meccanismi energetici con particolare riferimento all'attività fisica
cardio-circolatorio adattamenti fisiologici in seguito all'attività fisica
capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità) definizioni, basi biologiche, metodi di allenamento
principi dell'allenamento doping.

Pisa, 30/05/2020

L'insegnante
Giovanna Siega

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe nel suo complesso:

- presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC;
- ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia;
- ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia;
- ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- 1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- 2)Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

SI FA RIFERIMENTO INOLTRE AGLI OBIETTIVI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEL DOCENTE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti:

finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;

- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado inoltre di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa del numero di ore di lezione svolte minore del previsto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

5. METODOLOGIE

Lo *stile* è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testo adottato: Flavio Pajer, **Religione**, SEI, volume unico;
- b) Sussidi didattici: videolezioni, lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari;
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video, laboratorio informatico multimediale e personal computer con connessione a internet.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Criteri di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: *insufficiente* = mancanza dei requisiti minimi; *sufficiente* = acquisizione dei requisiti minimi; *buono* = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; *distinto* = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; *ottimo* = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

8. VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

1) Le donne nella Bibbia

- l'importanza e la ricchezza di personaggi femminili nel testo biblico;
- la maternità del Dio biblico, alla luce delle affermazioni di Giovanni Paolo I e degli attributi femminili di Dio nel Primo Testamento;
- Gesù e le donne: un modo rivoluzionario di relazionarsi al femminile, promuovendo la dignità della donna;
- la persona di Gesù Cristo e il suo ruolo-chiave nella fede cristiana come Rivelatore del Padre, cioè non tanto dell'esistenza di Dio quanto della sua natura, del suo amore e della sua misericordia.

2) Riflessioni della classe su temi di bioetica (su richiesta degli alunni)

- i problemi relativi al fine-vita, l'eutanasia e l'accanimento terapeutico;
- l'aborto come problema sociale, il valore della vita umana nascente e la condizione giuridica dell'embrione;
- progressi delle scienze biologiche e problematiche morali in ordine alle manipolazioni genetiche.

3) Leopardi: attualità di un poeta e di un filosofo tra postmodernità e senso religioso

- “L’Infinito” di Giacomo Leopardi nel bicentenario della sua composizione;
- Leopardi poeta, filosofo e “profeta” della postmodernità ;
- lettura e commento di alcuni testi “minori” del poeta recanatese alla luce del saggio “Giacomo Leopardi al culmine del suo genio profetico”;
- visione del film *Il giovane favoloso* con discussione in classe del rapporto con la cultura del suo tempo.

4) La pace e la guerra al tempo della “terza guerra mondiale a pezzi”

- l’indipendenza delle nazioni e il diritto all’autodeterminazione dei popoli;
- la guerra: uno strumento di soluzione dei conflitti internazionali?
- i tre principi tradizionali della “legittima difesa” (ricerca previa di tutte le possibili soluzioni pacifiche per la gestione dei conflitti; proporzionalità difesa-offesa; tutela dei civili e delle persone non direttamente coinvolte) e loro inapplicabilità alle attuali tecniche di guerra;
- la pace come valore positivo: molto più che “assenza di guerra” (con visione e commento del film *Joyeux Noël*).

5) Solitudine e libertà: le esperienze dei ragazzi durante l’emergenza-coronavirus

- dall’isolamento alla solitudine come opportunità di rientrare in se stessi e “abitare” le proprie relazioni, emozioni e pensieri (con lettura di brani dello psichiatra Eugenio Borgna e del diario di Etty Hillesum);
- dalla libertà come possibilità di scelta autonoma alla libertà come impegno consapevole, responsabile e creativo per la realizzazione di un ideale (con ascolto della canzone “La libertà” di Giorgio Gaber e analisi del testo);
- riflessione sul ruolo pervasivo dei *social media* e la forza condizionante che possono esercitare sulla pubblica opinione: è necessaria una forma di controllo di quanto da essi veicolato?

Tutti gli avvalenti di IRC e alcuni non avvalenti hanno partecipato al progetto "Diritti e responsabilità" di Alternanza scuola-lavoro, per il 70° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani nonché della promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana, progetto che - avviato nell'anno scolastico 2017/18 (classe 3^a), si è protratto anche nei primi mesi dell'a. s. 2018/19 (classe 4^a). Gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno realizzato video, cartelloni e presentazioni in power point sul tema del diritto alla cultura e alcuni di loro hanno partecipato anche ad un convegno nazionale tenuto a Perugia nell'ottobre 2018 insieme alla marcia Perugia-Assisi per la Pace.

Pisa, 30/05/2020

L’insegnante
Paolo Notturmi

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Visita del Museo della Geotermia / Trekking da Monterotondo a Sasso Pisano attraverso il Parco delle Biancane	Larderello	14 maggio 2018
	Galleria Nazionale degli Uffizi	Firenze	11 maggio 2019
	Mostra "Futurismo"	Fondazione Palazzo Blu, Pisa	8 febbraio 2020
Viaggio di istruzione	Percorso storico/artistico	Mantova-Rimini-Urbino	7/8/9 marzo 2019
	Percorso storico/artistico	Madrid	22-27 febbraio 2020
Approfondimenti tematici	Civil rights	Teatro Sant'Andrea	2 ore 2017/2018
	Englishworkshop: Romanticism	Scuola The English Theatre	2 ore 2018/19
	UNISTEM DAY Giornata della ricerca sulle cellule staminali Azione 6 del progetto Piano nazionale Lauree Scientifiche	Aula Magna Polo Fibonacci, Pisa	15 marzo 2019
Progetto	"Ulisse sport"	Liceo Scientifico "U. Dini"	2017/2018-2019/2020
	"Diritti e responsabilità" 70° anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti umani e della promulgazione della Costituzione italiana.	Liceo Scientifico "U. Dini"	2017/2018-2018/2019
	La Resistenza nella storia e nell'identità della Repubblica italiana	Liceo Scientifico "U. Dini"	2019/2020

	Olimpiadi di Matematica	Fase d'Istituto e Provinciale	2017/2018-2019/2020
	Giochi della Chimica	Liceo Scientifico "U. Dini" Fase d'Istituto	2018/2019
	Olimpiadi di Italiano	Liceo Scientifico "U. Dini"	2018-2019
	Olimpiadi di Filosofia	Liceo Scientifico "U. Dini"	2019-2020

5.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

CLASSE 3 ^A				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Dipartimento di Economia e Management Università di Pisa	Progetto "Inventare futuro"	Partecipazione a seminari	44
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
	Facoltà di Medicina Università di Pisa	Cardiolung Summer School	Partecipazione a seminari internazionali in lingua inglese	54
2	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4

	Tribunale di Pisa		Assistente alla cancelleria del Tribunale del lavoro	80
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
3	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	SNS-CNR, Laboratorio di biologia		Attività di ricerca su cellule staminali e coltura cellulare	60
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
	Fonderia Gelli Collesalveti		Studio del processo produttivo della fonderia: richiesta del cliente, prezzo, spedizione.	80
4	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Parrocchia di San Savino (Badia)	Grest	Animatrice	60
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
5	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4

	Dipartimento Scienze Agrarie e agro-ambientali Università di Pisa		Studio e pratica sul DNA	25
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
	Società sportiva "Equitiamo" (San Rossore)	Campo solare	Allenatrice di equitazione e affiancamento staff per attività generali	50
6	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Parrocchia San Sisto (Ripoli)	Grest	Animatore	60
	Arcidiocesi di Pisa - Seminario arcivescovile Santa Caterina	Formazione animatori Grest	Partecipazione al seminario	14
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
7	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Venerabile Arciconfraternita Misericordia e Crocione di Pisa	Esperienza di volontariato	Corso di primo soccorso e assistenza nel trasporto dei pazienti	80

	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto “Diritti e responsabilità”	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
8	Liceo Scientifico “U. Dini”	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Centro medico Eudora (Cenaia)		Assistenza	50
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto “Diritti e responsabilità”	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
9	Liceo Scientifico “U. Dini”	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Dipartimento Scienze Agrarie e agro-ambientali Università di Pisa	Chimica del terreno	Calcolo ph dei vari campioni di terreno	25
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto “Diritti e responsabilità”	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
	SNS-CNR, Laboratorio di biologia		Attività di ricerca su cellule staminali e coltura cellulare	60
10	Liceo Scientifico “U. Dini”	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4

	Dipartimento Scienze Agrarie e agro-ambientali Università di Pisa	Chimica del terreno	Calcolo ph dei vari campioni di terreno	25
	CNR IBF		Acquisizione di base di conoscenza sulle nanotecnologie e loro applicazioni, esperienza di laboratorio, come nasce un dato sperimentale, come si programma e sviluppa un argomento di ricerca in laboratorio	20
11	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	SNS-CNR, Laboratorio di Biologia		Attività di ricerca su cellule staminali e coltura cellulare	60
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
	Liceo Scientifico "U. Dini" (Prof. Siega)	Peer Tutoring basket	Allenatrice squadra basket	5
12	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Venerabile Arciconfraternita Misericordia e Crocione di Pisa	Esperienza di volontariato	Corso di primo soccorso e assistenza nel trasporto dei pazienti	80

13	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Parrocchia San Michele Arcangelo (Casciavola)	Grest	Membro dello staff di animazione di giochi e laboratori per bambini fino a 12 anni.	88
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
14	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Arcidiocesi di Pisa - Seminario arcivescovile Santa Caterina	Formazione animatori Grest	Partecipazione al seminario	14
	Parrocchia San Sisto (Ripoli)	Grest	Animatrice	60
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
15	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	ASD Polisportiva Tirrenia		Insegnamento ginnastica ritmica	164

	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto “Diritti e responsabilità”	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
16	Liceo Scientifico “U. Dini”	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Dipartimento di Economia e Management Università di Pisa	Progetto “Inventare futuro”	Partecipazione a seminari	44
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto “Diritti e responsabilità”	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
	Arcidiocesi di Pisa - Seminario arcivescovile Santa Caterina	Formazione animatori Grest	Partecipazione al seminario	14
17	Liceo Scientifico “U. Dini”	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Tribunale di Pisa		Attività in ufficio Cancellerie contenzioso civile. Partecipazione a processi. Sistemazione di fascicoli in archivio e stampa documenti.	80
	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto “Diritti e responsabilità”	Progetto formativo sui diritti umani e presentazione di un elaborato finale multimediale	23
18	Liceo Scientifico “U. Dini”	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4

	CNR IBF		Acquisizione di base di conoscenza sulle nanotecnologie e loro applicazioni, esperienza di laboratorio, come nasce un dato sperimentale, come si programma e sviluppa un argomento di ricerca in laboratorio	20
	ASD My Time (Pisa)		Statistica relativa ai dati biometrici, utilizzo di programmi per relativi calcoli statistici, assistenza a somministrazione di test fisici, cenni di marketing di base dell'azienda.	84
19	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Istituto Confucio		Corso di cinese	30
	Università di Chongqing/ Istituto Confucio		Viaggio di studio in Cina	80
20	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Tribunale di Pisa		Riorganizzazione fascicoli, fotocopie in ufficio Cancelleria del G.I.P. Partecipazione in affiancamento al giudice a processi a porte aperte e chiuse.	80
	Coordinamento Nazionale degli En-	Progetto "Diritti e responsabilità"	Progetto formativo sui diritti umani e presenta-	23

	ti per la Pace e i Diritti Umani		zione di un elaborato finale multimediale	
21	Liceo Scientifico "U. Dini"	Formazione sicurezza	Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro	4
	Roboris Srl		Attività nell'azienda che attraverso determinati software e programmi progetta robot e apparecchi che si basano sull'intelligenza artificiale	75
	European Go Federation e Federazione Italiana Gioco Go	European Go Congress 2018 (Palazzo dei congressi, Pisa)	Membro dello staff	75

CLASSE 4^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Viaggio con permanenza a Perugia e partecipazione a seminari e marcia Perugia-Assisi	24
2	-	-	-	-
3	-	-	-	-
4	Parrocchia San Savino (Badia)	Grest	Animatrice	90
5				

6	Parrocchia San Savino (Badia)	Grest	Animatore	60
7	-	-	-	-
8	Centro medico Eudora (Cenaia)		Assistenza	20
9	-	-	-	-
10	-	-	-	-
11	Liceo Scientifico "U. Dini" (Prof. Siega)	Peer Tutoring basket	Allenatrice squadra basket	5
12	Liceo Scientifico "U. Dini"	Progetto Coro "E. Pappalettere"	Partecipazione alle prove e agli spettacoli del coro	50
13	Coordinamento Nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani	Progetto "Diritti e responsabilità"	Viaggio con permanenza a Perugia e partecipazione a seminari e marcia Perugia-Assisi	24
	Parrocchia San Michele Arcangelo (Casciavola)	Grest	Animatore	88
14	Parrocchia San Sisto (Ripoli)	Grest	Animatrice	60
15	-	-	-	-
16	-	-	-	-
17	-	-	-	-

18	-	-	-	-
19	-	-	-	-
20	-	-	-	-
21	-	-	-	-

5.4 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

AUTORE	TITOLO	VOL/PAG
P. Borsieri	Il programma del "Conciliatore"	4/p.373
A. Manzoni	Il rapporto fra poesia e storia (dalla <i>Lettera a M.r Chauvet</i>)	4/p.481
A. Manzoni	<i>Il dialogo tra Adelchi e Anfrido</i> (Atto III, 1, vv. 43-102)	fuori testo
A. Manzoni	"Dagli atri muscosi..." (Adelchi, Atto III, coro)	4/p.501
G. Leopardi	<i>Quanto anche la religione cristiana sia contraria</i> (Zibaldone 25 nov.1820)	p.26
G. Leopardi	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	p.45
G. Leopardi	<i>Il sabato del villaggio</i>	p.144
G. Leopardi	Il suicidio e la solidarietà (dal <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>)	p.45
G. Leopardi	<i>La quiete dopo la tempesta</i>	p.138
G. Leopardi	<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	p.161
G. Leopardi	<i>La ginestra</i> vv.297-317	p.131
G. Verga	Prefazione a "Eva"	5/p.146
G. Verga	Prefazione da "I Malavoglia"	5/p.232
G. Verga	<i>L'addio di 'Ntoni</i>	5/p.257
G. Verga	<i>Rosso Malpelo</i>	5/p.159

AUTORE	TITOLO	VOL/PAG
G. Verga	<i>Libertà</i>	5/p.193
G. Verga	<i>Fantasticheria</i>	5/p.176
G. Pascoli	<i>Lavandare</i>	5/p.368
G. Pascoli	<i>L'assiuolo</i>	5/p.376
G. Pascoli	<i>Novembre</i>	5/p.380
G. Pascoli	<i>Il gelsomino notturno</i>	5/p.339
G. d'Annunzio	<i>La sera fiesolana</i>	5/p.447
G. d'Annunzio	<i>La pioggia nel pineto</i>	5/p.450
G. d'Annunzio	<i>Meriggio</i>	5/p.458
I. Svevo	<i>Lettera sulla psicoanalisi a V. Jahier</i>	fuori testo
I. Svevo	<i>Prefazione</i> (da La coscienza di Zeno)	5/p.778
L. Pirandello	<i>La "forma" e la "vita"</i> (da L'umorismo)	5/p.617
L. Pirandello	<i>Premessa seconda...</i> (da Il fu Mattia Pascal)	fuori testo
L. Pirandello	<i>Lo strappo nel cielo di carta</i> (dal cap.XII - Il fu Mattia Pascal)	5/p.727
L. Pirandello	<i>Il lanterino</i> (dal cap.XIII - Il fu Mattia Pascal)	fuori testo
G. Ungaretti	<i>In memoria</i>	6/p.87
E. Montale	<i>Merigiare pallido e assorto</i>	6/p.196
E. Montale	<i>Non chiederci la parola</i>	6/p.199

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 27/05/2020

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	
<i>Lingua straniera</i>	
<i>Storia e Filosofia</i>	
<i>Matematica e Fisica</i>	
<i>Scienze</i>	
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	
<i>I.R.C</i>	
<i>Attività alternative</i>	